

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

(Legge n. 425/97- Dlgs.62/2017)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Classe V Sez. A Classico

Affisso all'albo il

Docente coordinatore della classe: OMISSIS

Composizione del Consiglio di classe:

	Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	OMISSIS	Lingua e Letteratura Italiana	
	OMISSIS	Storia	
	OMISSIS	Filosofia	
	OMISSIS	Matematica	
	OMISSIS	Fisica	
	OMISSIS	IRC	
	OMISSIS	Scienze Naturali	
	OMISSIS	Arte	
*	OMISSIS	Scienze Motorie e Sportive	
*	OMISSIS	Lingua e Letteratura Inglese	
*	OMISSIS	Lingua e Letteratura Greca	
*	OMISSIS	Lingua e Letteratura Latina	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari d'Esame.

Bra, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- 1) Profilo dell'indirizzo
- 2) Elenco dei candidati
- 3) Continuità didattica dei docenti.
- 4) Tempi programmati per disciplina dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico
- 5) Attività culturali e formative
- 6) Percorsi di Educazione Civica
- 7) Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento
- 8) Calendario delle attività di simulazione svolte o da svolgere
- 9) Quadro generale delle tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno
- 10) Schede analitiche relative alle programmazioni svolte per le singole discipline e, in allegato, griglie di valutazione

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Obiettivo del curricolo è quello di definire un profilo culturale e intellettuale capace di affrontare i problemi culturali derivanti dell'inserimento nella realtà universitaria e conseguire una formazione alta.

Le caratteristiche generali sono:

- Capacità di organizzazione dei saperi
- Capacità di utilizzare i saperi come strumenti per leggere e interpretare il mondo che ci circonda
- Capacità di affrontare e risolvere problemi di ordine culturale afferenti ai diversi saperi, soprattutto utilizzando codici e parametri dei saperi scientifici, classici, linguistici e delle scienze umane.

2. ELENCO DEI CANDIDATI.

Cognome e Nome	
1)	OMISSIS
2)	OMISSIS
3)	OMISSIS
4)	OMISSIS
5)	OMISSIS
6)	OMISSIS
7)	OMISSIS
8)	OMISSIS
9)	OMISSIS
10)	OMISSIS
11)	OMISSIS
12)	OMISSIS
13)	OMISSIS
14)	OMISSIS
15)	OMISSIS
16)	OMISSIS

3. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

DISCIPLINA	<i>a.s. 2022/2023</i>	<i>a.s. 2023/2024</i>	<i>a.s. 2024/2025</i>
	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>
Lingua e Letteratura Italiana	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Storia	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Filosofia	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Matematica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Fisica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
IRC	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Scienze Naturali	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Arte	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Scienze Motorie e Sportive	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e Letteratura Inglese	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e Letteratura Greca	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e Letteratura Latina	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

4. TEMPI PROGRAMMATI / EFFETTIVI PER DISCIPLINA – dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico

<i>DISCIPLINA</i>	Ore di lezione da effettuare dopo il 15 maggio
Italiano	12
Storia	9
Filosofia	9
Matematica	10
Fisica	6
IRC	3
Scienze Naturali	8
Arte	6
Scienze Motorie e Sportive	4
Inglese	8
Greco	8
Latino	12

5. ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE (dell'intera classe, di gruppi o di singoli)

Attività	Esperienze correlate	Intera classe	Gruppi	Singoli alunni
Potenziamento Biomedico e scientifico			X	
Laboratorio musicale e teatrale	Laboratorio teatrale			X
Partecipazioni a gare e concorsi	Ludi Historici Concorsi letterari Olimpiadi della Cultura e del Talento Campionati di Italiano Debate - Disputa Classica	X	X	X
Visite a mostre, musei, aziende	Mostra di Escher Visita alla Sinagoga e museo paleontologico di Asti Viaggio di istruzione a Budapest Treno della Memoria	X	X	
Collaborazioni con Enti e/o privati	Incontro Avis ADMO e AIDO Corso di educazione finanziaria con BCC Cherasco	X		X
Seminari, convegni, partecipazioni di esperti	Giornata della memoria e giorno del ricordo Inaugurazione Pietra di Inciampo a Bra Concorso Antidoto	X		
Partecipazioni a progetti europei				
Orientamento	La guerra è una follia Incontri con esperti e professionisti Incontri con ex allievi Lezioni di didattica orientativa Progetto Benessere a scuola - Mindfulness	X		
Gare sportive				
Certificazioni internazionali per le lingue straniere	Corso di lingua inglese B2/C1 a Dublino e certificazione Ielts		X	
Partecipazione a spettacoli teatrali o musicali				
Altro	Certificazione Eipass			X

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Discipline coinvolte	Materiali-Dокументi -Eventi- Attività <i>(indicare solo documenti non compresi nelle singole programmazioni o nel caso si tratti di materiale di non facile reperimento)</i>	Studenti della classe coinvolti
La fatica di vivere: analisi comparata di taedium vitae di Lucrezio e Seneca, noia leopardiana, male di vivere montaliano, noia di Moravia e	Lingua e Letteratura Italiana		Tutta la classe

nausea di Sartre; relazione con disagio e benessere psicologico, in particolare giovanile (4 ore)			
Le langhe: luci ed ombre percorso sul territorio locale dall'analisi di Fenoglio e Pavese fino al Patrimonio UNESCO e alle denunce di caporalato considerare il tema dell'alimentazione anche dal punto di vista etico (3 ore)			
Conoscere la teoria della verticalità della filosofia platonica (3 ore)	Lingua e Letteratura Greca		Tutta la classe
Considerare il tema dell'alimentazione anche dal punto di vista etico (3 ore)	Lingua e Letteratura Latina		Tutta la classe
Lo sviluppo dei diritti civili dal XIX° secolo ai giorni nostri attraverso l'analisi di concetti come hate speech, stereotype, bias (7 ore)	Lingua e Letteratura Inglese		Tutta la classe
Conoscenza mondo contemporaneo Conoscenza principi costituzionali (15 ore)	Storia		Tutta la classe
Conservazione del patrimonio culturale (4 ore)	Storia dell'Arte		Tutta la classe
Clima e cambiamenti climatici: il clima e le cause attuali degli sconvolgimenti climatici sostenibilità dello sviluppo e obiettivi dell'agenda 2030 i confini planetari e le emergenze globali (2 ore)	Scienze Naturali		Tutta la classe
Storia delle paralimpiadi e discipline paralimpiche (2 ore)	Scienze Motorie e Sportive		Tutta la classe
Donne nella matematica e nella fisica: riscoprire il contributo allo sviluppo delle STEM (2 ore)	Matematica e Fisica		Tutta la classe

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Vedi allegato n. 2

8. CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE SVOLTE E DA SVOLGERE NEL PERIODO 16 MAGGIO / TERMINE DELLE LEZIONI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA data: 7 maggio 2025

Tipologia: A,B,C

Tempi: 6 ore

E' consentito l'uso di: dizionario della lingua italiana

Tutte le verifiche di Italiano si sono svolte secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato TipA B C

Griglia di valutazione delle simulazioni della prima prova in allegato al Programma svolto di Italiano.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA data: 20 marzo 2025

Tempi: 6 ore

E' consentito l'uso dizionario della lingua italiana, latina e greca

Modalità bilingua della prova

SIMULAZIONE del COLLOQUIO ORALE data: 5 giugno 2025

Griglia di valutazione colloquio (vd. Allegato 3)

**9. QUADRO GENERALE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA
EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

Materie	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TIPI DI VERIFICA	ITA LI AN O	M AT E M AT IC A	ST OR IA	FI L O S O FI A	FI SI C A	SC .N AT U R AL I	A RT E	IN GL ES E	SC .M OT O RI E	LA TI NO	GR EC O	IRC
Interrogazione orale/colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Trattazione sintetica scritta di argomenti	X				X	X		X		X	X	X
Quesiti a risposta singola	X		X	X		X	X	X	X	X	X	
Quesiti a risposta multipla			X	X	X	X	X	X				
Test Vero/Falso	X	X	X	X	X			X				
Test a completamento	X	X			X			X				
Problemi a soluzione rapida	X				X							
Casi pratici e professionali												
Sviluppo di progetti		X										
Produzione in lingua italiana	X											
Produzione in lingua straniera								X				
Analisi di fogli tecnici												
Esercitazioni pratiche		X			X		X		X			
Versione										X	X	

Tipologie utilizzata nella prima prova Segnare con una crocetta (carattere X)	
÷ Analisi e interpretazione di un testo letterario	X

÷ Analisi e produzione di un testo argomentativo	X
÷ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	X

10. SCHEDE ANALITICHE RELATIVE ALLE PROGRAMMAZIONI SVOLTE PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Da compilare a cura del singolo docente o sotto forma di tabella o utilizzando una forma descrittiva in paragrafi. Gli indicatori da utilizzare in ogni caso sono:

1. Obiettivi della disciplina declinati in termini di conoscenze capacità e competenze.
2. Contenuti in dettaglio.
3. Metodi e strumenti utilizzati con esplicitazione delle competenze da acquisire.
4. Modalità di valutazione.
5. Percorsi interdisciplinari.
6. Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione.
7. Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate.
8. Valutazione sullo svolgimento del programma (eventuali tempi, scelte di contenuti, supplenze ecc.).
9. Eventuali informazioni ritenute utili da offrire alla commissione e soprattutto ai membri esterni (eventuale trend di voti o informazioni sui livelli di apprendimento: punti di forza e di debolezza).

ALLEGATI

1. PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CON L'INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

2. PROSPETTO DELLE ATTIVITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: il resoconto relativo alle attività di PCTO, che riporta il totale delle ore svolte da ogni studente, sarà allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio che sarà fornito alla commissione.

3. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE

4. N. 0 ALLEGATI RISERVATI

Classe V A classico

a.s. 2024/2025

Materia

ITALIANO

1- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Al termine del percorso di studi liceale, ed in particolare al termine del triennio, l'allievo dovrà avere acquisito i seguenti obiettivi, definiti a livello di Dipartimento:

CONOSCENZE

- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali (es. Decadentismo, Verismo ecc.)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero/monologo interiore/ regressione-straniamento, ...)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

COMPETENZE

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili alle parole-chiave
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici
- esporre in modo corretto e chiaro un argomento, secondo un tempo prefissato
- rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato o porre a propria volta domande
- rispondere per iscritto a domande in modo adeguato
- riassumere testi, riassumere da più testi riferendosi ad un problema, con corretto uso delle fonti
- saper variare lessico e registro a seconda del tipo di testo

CAPACITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico
- elaborare in modo creativo testi sulla base di modelli
- usare la scrittura come forma di esplorazione della realtà, soprattutto attraverso la descrizione e la narrazione
- saper condurre in modo autonomo un'analisi su un testo, sia oralmente che per iscritto
- saper argomentare con chiarezza sia oralmente che per iscritto

2- CONTENUTI DEL PROGRAMMA E VALUTAZIONI SULLO SVOLGIMENTO

Il programma svolto ha seguito le indicazioni della programmazione di Dipartimento, avvalendosi la docente anche della possibilità di compiere scelte autonome nei limiti concessi.

Volendo infatti privilegiare certi percorsi tematici e confronti tra autori, si è voluto approfondire ad esempio il tema della noia facendo riferimenti anche a Moravia e Sartre, per cui si è concentrata la trattazione di Montale alla produzione degli *Ossi di seppia* entro il suddetto percorso, con una lirica da *Le occasioni*.

Allo stesso modo si sono attuate selezioni di raccolte e testi dei vari autori, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, quando si intende privilegiare il momento di ripasso a quello di acquisizione di nuovi contenuti; ad esempio ci si è voluti concentrare su Ungaretti dell'*Allegria* rispetto a quello delle altre raccolte, limitando l'Ermetismo a cenni, tramite un unico testo di Quasimodo, e Saba a pochi

componenti che permettessero di coglierne la poetica e lo stile.

Si è infatti preferito approfondire altri scrittori novecenteschi entro percorsi di tipo tematico: oltre a Moravia de *La noia*, Fenoglio de *La malora* (il Fenoglio degli scritti partigiani è stato oggetto di analisi in quarta) e Pavese, sia per l'interesse legato al nostro territorio, sia per il confronto con la poetica di Verga.

Oppure si è voluto dare un respiro europeo allo studio della letteratura, ad esempio, come già detto, con Sartre, o con la figura dell'inetto in Kafka in parallelo con la produzione di Svevo e di Pirandello. Infine un percorso conclusivo sulla figura di Ulisse ha messo in relazione testi italiani ed europei dei vari autori trattati in precedenza o analizzati in letteratura inglese.

Dopo il 15 maggio si intende approfondire l'ultimo percorso appena citato, concludere le valutazioni (in particolare, oralmente, come mini-simulazioni del colloquio dell'esame di Stato) e ripassare i contenuti della parte iniziale dell'anno.

Testi di riferimento:

- G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, ed. Paravia, voll. 3 a, b, c;
- G. Tornotti (a cura di), *Lo dolce lume*, ed. Mondadori

Dettaglio dei contenuti:

Argomento	contenuti	Testi	Pagine o materiale di riferimento
GIACOMO LEOPARDI	<p>Dati biografici Il pensiero <i>La poetica del vago ed indefinito</i></p> <p>Gli idilli <i>Le Operette morali</i></p> <p>I Canti pisano-recanatesi</p>	<p>Dallo <i>Zibaldone</i>: <i>La teoria del piacere</i> <i>Teoria della visione</i> <i>Parole poetiche</i> <i>Teoria del suono</i> <i>Suoni indefiniti</i> <i>La rimembranza</i></p> <p><i>L'infinito</i></p> <p><i>Dialogo della natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez</i> <i>Dialogo della terra e della luna</i> confronto con Paolo Volponi, <i>Dialogo fra un computer e la luna</i> da <i>Le mosche del capitale</i></p> <p><i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Canto notturno di un</i></p>	<p>Vol.3a: pagg.4-7 pagg. 15-18 pagg. 18-19</p> <p>pag. 20 pag. 24 pag. 25 pag. 26 pag. 27 pag. 28</p> <p>pag. 33 pag. 38 pagg. 143-144 pag. 151</p> <p>dispense</p> <p>dispense</p> <p>dispense</p> <p>pagg. 34-35 pag. 65 pag. 81</p> <p>pag. 85 pag. 93</p>

	Il Ciclo di Aspasia <i>La Ginestra</i> e l'idea leopardiana di progresso	<i>pastore errante dell'Asia:</i> vv.1-38, 77-89, 105-143 <i>A se stesso</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto:</i> vv.1-7, 17-41, 49-53, 111-135, 202-236, 297-317	pag. 36 pag. 110 pag. 38 pag. 120
Approfondimento di ed. Civica: LA NOIA	Riferimenti a Lucrezio e Seneca		
Lo spleen	CHARLES BAUDELAIRE	<i>Spleen</i>	Vol.3b: pagg. 29, 31 pag. 41
Il male di vivere	EUGENIO MONTALE	Cenni biografici	Vol.3c: pagg.330- 332 pagg.333-337 pag.342 pag.345
	<i>Ossi di seppia</i>	<i>Non chiederci la parola</i> <i>Meriggiate pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	pag. 349
	<i>Le occasioni</i>	<i>La casa dei doganieri</i>	pagg. 369-370 pag.378
La nausea	JEAN-PAUL SARTRE	<i>Da La nausea : La chiave della nausea: l'assurdo</i>	dispense
La noia	ALBERTO MORAVIA	Cenni biografici e <i>Gli indifferenti</i> <i>La noia</i> Lettura integrale del romanzo In particolare: <i>Definizione della noia</i>	Vol. 3c: pag. 627, 631-632 pag.630 pag. 647
Positivismo			Vol. 3b: pag. 6
Naturalismo	I fondamenti teorici I precursori: Flaubert La poetica di Zola Il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> La fortuna di Zola in Italia		pagg. 126-128 pag. 143 pag. 157
Il Verismo e GIOVANNI VERGA	Dati biografici La svolta verista Poetica e tecnica narrativa del Verga verista L'ideologia	<i>Impersonalità e regressione</i>	pagg.178-179 pag. 181 pagg.182-184 pag.186 pagg.192-193

	<p>verghiana Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano</p> <p><i>Vita dei Campi</i>: tracce romantiche</p> <p>Il Ciclo dei Vinti</p> <p><i>I Malavoglia</i></p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i></p> <p><i>Novelle Rusticane</i></p>	<p>da <i>Fantasticheria</i>: l'ideale dell'ostrica (finale)</p> <p><i>RossoMalpelo</i></p> <p><i>La lupa</i></p> <p><i>I vinti e la fiumana del progresso</i></p> <p>Lotta per la vita e darwinismo sociale</p> <p>La conclusione del romanzo</p> <p><i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i></p> <p><i>La roba</i></p>	<p>pagg.194-197</p> <p>pag.198</p> <p>pag. 201</p> <p>pag. 203</p> <p>pag. 299</p> <p>pag. 218</p> <p>pag. 218</p> <p>pag. 222</p> <p>pagg.223-226</p> <p>pag. 244</p> <p>pagg.272-274</p> <p>pag. 287</p> <p>pag. 257</p> <p>pag. 257</p>
Approfondimento di ed. Civica: LE LANGHE			
BEPPE FENOGLIO	confronto tra <i>I Malavoglia</i> e <i>La malora</i>	Lettura integrale de <i>La malora</i>	Appunti a partire da analisi critica di Prof. Boggione, da <i>La sfortuna in favore</i> e vol.3c, pag. 906)
CESARE PAVESE	<p>Dati biografici Mito e poetica</p> <p>La poesia: <i>Lavorare stanca</i></p> <p><i>Dialoghi con Leucò</i></p> <p>La guerra partigiana per Pavese a confronto con la visione di Fenoglio e Calvino</p> <p><i>La luna e i falò</i></p>	<p><i>I mari del sud</i></p> <p><i>L'isola</i> (vedi dopo, percorso su Ulisse)</p> <p><i>La casa in collina</i></p> <p>Lettura integrale</p>	<p>Dispense e vol.3c</p> <p>pagg.802-805</p> <p>pagg.805-807</p> <p>pag. 811</p> <p>pag. 813</p> <p>pag. 818</p> <p>dispense</p> <p>pagg. 839-841</p>
Decadentismo	Il simbolismo e Baudelaire		pagg. 337-347 pag. 359

	<p>Paul Verlaine L'estetismo in Europa: <i>Controcorrente</i>, Huysmans e <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, Wilde La Scapigliatura: <i>Fosca</i>, Tarchetti</p>	<p><i>Corrispondenze</i> <i>L'albatro</i> <i>Perdita d'aureola</i> <i>Languore</i></p> <p>da <i>Il piacere: La vita come opera d'arte</i></p> <p><i>Il programma politico del superuomo</i> <i>Alcyone</i> <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p>con parodia di Montale, <i>Piove</i></p> <p>Da <i>Maia</i> l'incontro con Ulisse (vedi dopo, percorso su Ulisse)</p>	<p>pag. 33 pag. 36 pag. 54 pag. 365</p> <p>pag. 384 dispense</p> <p>pagg. 58-59 pag. 75</p>
GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>Dati biografici <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo I romanzi del superuomo Le <i>Laudi</i></p>	<p>da <i>Il piacere: La vita come opera d'arte</i></p> <p><i>Il programma politico del superuomo</i> <i>Alcyone</i> <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p>con parodia di Montale, <i>Piove</i></p> <p>Da <i>Maia</i> l'incontro con Ulisse (vedi dopo, percorso su Ulisse)</p>	<p>pagg. 414-417</p> <p>pag. 419-421 pag. 340</p> <p>pagg. 429-432 pag. 434, fino a r. 24</p> <p>pag. 458 pag. 470 pag. 479</p> <p>dispense</p> <p>dispense</p>

GIOVANNI PASCOLI	<p>Dati biografici I simboli La poetica Il fanciullino e il superuomo I temi della poesia pascoliana Le soluzioni formali <i>Myricae</i> <i>Canti di Castelvecchio</i></p>	<p>da <i>Il fanciullino: una poetica decadente</i></p> <p><i>L'assiuolo</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i></p> <p><i>Il gelsomino notturno</i></p>	<p>pagg. 508-511 pag. 512 pag. 513- 514 pag. 514</p> <p>pag. 519</p> <p>pagg. 524-525</p> <p>pagg. 526-529</p> <p>pag. 531 pag. 537 pag. 543 pag. 548</p> <p>pag. 584 pag. 584</p>
------------------	---	--	--

	<i>Poemetti</i> Il nazionalismo di Pascoli <i>Poemi conviviali</i>	<i>Italy</i> il finale <i>La grande proletaria si è mossa</i> (stralcio) <i>L'ultimo viaggio</i> (vedi dopo, percorso su Ulisse)	pag. 573 trama dispense pag. 523 dispense pag. 588	
Avanguardie: Il Futurismo	Le innovazioni formali	Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i> Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> Marinetti, <i>Bombardamento</i>	pagg.683-686 pagg.688-690 pagg.692-693 pag.699 pag.702 pag.706	
I Crepuscolari Tra Crepuscolari e Futurismo	CORAZZINI GOZZANO PALAZZESCHI	<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> da <i>La signorina Felicita</i> , vv.73-84, 241-252, 302-313 <i>L'ipotesi</i> (vedi dopo, percorso su Ulisse) <i>Chi sono?</i> <i>E lasciatemi divertire!</i>	pagg.634 pag. 637 pag.643 dispense pag. 722	
L'inettitudine in Europa: FRANZ KAFKA	Cenni biografici, la figura dell'inetto, il rapporto col padre	Lettura integrale de <i>La metamorfosi</i>	Dispense e vol. 3b: pag. 762	
ITALO SVEVO	Dati biografici La fisionomia intellettuale di Svevo I rapporti con la psicanalisi I rapporti con Joyce La lingua <i>Una vita</i> : il titolo e la vicenda; l'inetto e i suoi antagonisti. <i>Senilità</i> <i>La coscienza di Zeno</i>		pagg.778-780 pag. 781 pag. 783 pag. 784 pagg. 784-785 pagg.786-787 pagg.794- 799 Lettura integrale Analisi <i>Il ritratto dell'inetto</i> Prefazione	pag. 781 pag. 783 pag. 784 pagg. 784-785 pagg.786-787 pagg.794- 799 pag.800 pagg. 817-822 dispense

		<i>La salute "malata" di Augusta</i> <i>La "guarigione" di Zeno</i> <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>	pag. 844 pag. 859- 860 pag. 865
LUIGI PIRANDELLO	Dati biografici La visione del mondo La poetica: l'umorismo. <i>Novelle per un anno</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>Uno, nessuno e centomila</i> Il teatro: il grottesco il metateatro	da <i>L'umorismo</i> : la vecchia imbellettata <i>Ciaula scopre la luna</i> <i>Il treno ha fischiato</i> Lettura integrale <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> Il finale del romanzo “Nessun nome” <i>Così è (se vi pare)</i> Scena finale <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <i>Enrico IV</i>	pagg.882-885 pagg.885-890 pagg. 890-891 pag.892 rr.24-35 pag.900 pag.907 pag.914-915, 919-921 pag. 931 dispense pagg. 950- 951 pag. 952 pag. 955-956 dispense pag. 981, 983, 985 pag. 981-982
GIUSEPPE UNGARETTI	Cenni biografici <i>L'allegria</i>	<i>In memoria</i> <i>Fratelli</i> <i>Veglia</i> <i>Soldati</i> <i>Mattina</i>	Vol 3c: pagg.240-242 pagg.243-248 pag. 251 pag. 255 pag. 257 pag. 280 pag. 273
Cenni sull'ERMETISMO	SALVATORE QUASIMODO	<i>Ed è subito sera</i>	pagg. 303- 305 pag. 310
UMBERTO SABA	L'infanzia tormentata Il pensiero e la poetica <i>Il Canzoniere</i>	 <i>Città vecchia</i> <i>Amai</i> <i>Ulisse</i> (vedi dopo, percorso su Ulisse)	pag. 184 pagg. 187-189 pagg.193-197 pag. 207 pag. 221 pag. 224

Percorso su Ulisse	PASCOLI, <i>L'ultimo viaggio</i> , dai <i>Poemi conviviali</i> KAFKA, <i>Il silenzio delle sirene</i> PAVESE, <i>L'isola</i> , da <i>Dialoghi con Leucò</i> D'ANNUNZIO, da <i>Maia</i> GOZZANO, <i>L'ipotesi</i> SABA, <i>Ulisse</i> KAVAFIS, <i>Itaca</i>	Dispense
--------------------	--	----------

DIVINA COMMEDIA: PARADISO	CANTI	VERSI
Parafrasi e commento tematico/ stilistico dei canti analizzati	I III VI XVII XXXIII	1-21, 64-72, 85-90 10-51, 55-57, 64-108 1-10, 28-45, 49-66, 73-102 46-60, 112-142 1-6, 22-33, 55-75, 85-90, 106-108, 115-120, 127-145

3- METODOLOGIA

Nel corso della quarta e della quinta si è cercato il più possibile di “costruire” le conoscenze insieme agli allievi, cercando di rendere partecipate e condivise anche le lezioni frontali.

A queste ultime si sono affiancate altre modalità di apprendimento, in particolare la pratica della *flipped classroom* con attività a gruppi o comunque la realizzazione di compiti autentici che hanno permesso di valorizzare le competenze di autonomia e rielaborazione critica dei ragazzi, oltre alla capacità, più volte richiesta, di saper lavorare in *team*. Fondamentale è stato dare importanza, ogni volta che fosse possibile, alla creatività degli studenti.

Lo studio della letteratura ha poi sempre valorizzato la centralità del testo, l’analisi del quale ha richiesto la partecipazione degli allievi, nell’ambito della lezione partecipata di cui sopra o con compiti domestici che preparassero la lezione successiva. Ciò ha contribuito a sviluppare competenze di analisi testuale propedeutiche allo svolgimento della tipologia A in termini di comprensione del contenuto, individuazione delle tematiche della poetica dell’autore e analisi stilistica e delle figure retoriche.

La classe si è esercitata durante il triennio in tutte le tipologie scritte previste dalla prima prova dell’Esame di Stato, approfondendo il testo argomentativo della tipologia B con un percorso, in quarta, sui grandi discorsi della Storia (vedere punto 6).

4- MODALITA’ DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata orale e scritta. La prima si è concretizzata in cicli di interrogazioni che hanno cercato, man mano, di far applicare sempre di più agli studenti capacità di rielaborazione critica; in particolare durante il pentamestre le interrogazioni hanno assunto la forma di mini-simulazioni del colloquio interdisciplinare a partire da un incipit, secondo quanto previsto all’esame di Stato. A tali colloqui si sono aggiunte verifiche semistrutturate sommative. Le interrogazioni sono valse come recupero in itinere delle conoscenze eventualmente lacunose.

Lo scritto, come accennato in precedenza, ha riguardato nel triennio tutte le tipologie: A (analisi testuale sia di prosa che di poesia), B, C. Le prove sommative sono state precedute da prove formative domestiche corrette dall'insegnante, che valevano anche come modalità di recupero per alcuni allievi che necessitassero di allenamento nell'esposizione scritta. La griglia utilizzata a livello di dipartimento è la seguente:

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura / 20
CONTENUTO	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali / 20

PUNTI INDICATORI GENERALI / 60	TOTALE / 100
PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40	DIVISIONE PER 5 + ARROTOND. / 20

RAFFRONTO PUNTEGGIO IN VENTESIMI / VOTO IN DECIMI

<i>Punteggio</i>	6 - 7	8 - 9	10 - 11	12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20
<i>Voto</i>	3	3,5-4	4,5-5	5,5-6	6-6,5	7-8	8,5-9	9-10

5- PERCORSI INTERDISCIPLINARI E TEMATICI

Nel corso degli ultimi due anni si sono realizzati alcuni percorsi interdisciplinari nonché tematici entro la disciplina stessa, come già enunciato al punto 2.

In particolare in quarta si è affrontato il tema della follia toccando varie manifestazioni artistiche e letterarie (Erasmo da Rotterdam, Bosch, Tasso, Cervantes, Shakespeare, Pirandello, Alda Merini) per poi legarlo all'aspetto sociale e affrontare il tema della chiusura dei manicomì e della legge Basaglia. Sempre in quarta si è portato avanti un lavoro, come precedentemente accennato, sui grandi discorsi della storia (altra materia interessata) finalizzato all'analisi di testi argomentativi, secondo la tipologia B dello scritto. Si sono quindi affrontati in tale percorso i discorsi della regina Elisabetta I a Tilbury, di Winston Churchill, di Martin Luther King, di Obama (anche in lingua originale).

Costanti sono stati inoltre i contatti in quinta con storia, filosofia e le altre letterature, moderne e classiche, soprattutto per argomenti come la figura dell'inetto e di Ulisse, ma anche per aspetti più specifici come la componente mitica di Pavese, soprattutto nei *Dialoghi con Leucò*.

In occasione della lettura di Verga, Fenoglio e Pavese, si è infine approfondito il tema del ritorno alle origini, collegandoci con *In memoria* di Ungaretti e con il romanzo di Viola Ardone *Il treno dei bambini*.

6- CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Come si evince dalla tabella inserita nel Documento, gli interventi di Educazione civica durante la quinta sono stati principalmente due:

- a partire dalla Noia leopardiana, si è affrontato il tema del male di vivere nelle sue declinazioni classiche (Lucrezio, Seneca) e moderne (lo spleen di Baudelaire, il male di vivere montaliano, la noia di Moravia e la nausea di Sartre), per poi riflettere sul disagio attuale, soprattutto giovanile, con un lavoro di ricerca finale autobiografico avvicinabile alle pratiche di *mindfulness* sperimentate dalla classe durante l'anno nei percorsi di orientamento;
- a partire dai Malavoglia di Verga, si è impiegato il parallelismo con *La malora* di Fenoglio per ampliare il discorso al mondo delle Langhe, con l'analisi letteraria di Pavese e nell'attualità, per vederne le luci (patrimonio mondiale dell'UNESCO) e le ombre (episodi di caporalato). Il lavoro finale richiesto è stata una mappa interattiva del territorio, tra aspetti storici, letterari, artistici, turistici. Nel corso dei due anni la classe ha utilizzato strumenti digitali per acquisire competenze anche in tale ambito.

Nel corso del trimestre si è inoltre dedicato uno spazio periodico (ogni due settimane) alla discussione di un tema di attualità risultato interessante per gli studenti.

7- INFORMAZIONI UTILI

La classe ha sempre dimostrato nel complesso impegno ed applicazione, pur con ovvie distinzioni, anche in termini di partecipazione attiva al dialogo educativo. Ciò non ha impedito a tutti gli studenti di raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze; si segnalano comunque alcune eccellenze che hanno raggiunto un livello di rielaborazione critica significativa Per quanto riguarda le competenze scritte, criticità a livello formale riguardanti alcuni studenti si sono via via appianate, in modo da raggiungere nella totalità gli obiettivi prefissati. Anche in questo caso, si denotano alcuni soggetti dalle spiccate capacità critiche e dalle ottime competenze espositive.

Bra, 15/5/2025

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Classe

V A

Indirizzo classico

Materia

LATINO

A.S. 2024/2025

1) Obiettivi della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE:

- conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina e sapersi orientare sui testi
- conoscere i generi letterari e le loro peculiarità strutturali e di registro stilistico.
- associare ai termini appropriati i dati riguardanti la collocazione temporale, i temi, gli autori
- conoscere la storia dei principali generi letterari latini e conoscere alcuni *topoi*
- conoscere la specificità del discorso letterario.

COMPETENZE

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili ai termini appropriati
- saper delineare le caratteristiche di un contesto storico e letterario
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche ed elementi fonici e ritmici
- saper riconoscere gli elementi essenziali delle strutture morfosintattiche

ABILITÀ

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente sia per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo nel senso di esprimere giudizi sul piano del valore e del significato
- saper delineare in sintesi un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper tradurre un testo latino in lingua italiana
- saper confrontare due testi di tipo letterario
- saper individuare i nessi esistenti tra discipline varie, in relazione ad un argomento specifico
- saper riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna, individuando gli apporti di pensiero ed i *topoi*.

2) Valutazione sullo svolgimento del programma

Il lavoro didattico è stato condotto secondo le linee previste dalla programmazione di inizio anno, con qualche modifica concordata all'inizio del pentamestre. Gli argomenti sono stati presentati suddivisi in percorsi modulari, di cui sono stati esplicitati gli obiettivi, i nuclei fondanti e le modalità di svolgimento. Ciascun percorso è stato centrato su una scelta di testi, nel senso che si è sempre dedicata attenzione all'impianto linguistico, non solo per gli aspetti grammaticali e sintattici, ma anche per quelli stilistici, retorici e semantici. Si è comunque sempre creduto fondamentale il rapporto diretto con il testo. Proficuo si è rivelato, dove possibile, il percorso tematico, perché questa impostazione ha consentito di proporre collegamenti e confronti con autori di età diverse. La lettura degli autori è stata fatta sia in lingua originale sia in traduzione, e quando possibile ha cercato di mettere in luce gli elementi e i temi che hanno continuato a vivere e ad operare nella produzione letteraria della cultura successiva, richiamando il principio di continuità

fra passato e presente che sta alla base dello studio del mondo classico.

3) CONTENUTI DI AUTORI E LETTERATURA

Seneca

Vita e opere. I *dialoghi* e la saggezza stoica. Le *Consolaciones*: difendersi dal dolore. Il trattato *De Clementia*. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*. Lo stile delle opere filosofiche fra meditazione e predicazione. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*.

AUTORI: Lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:

T1 p. 49 *Una guida per imparare a vivere* (*Epistulae ad Lucilium*, 16, 1-9)

Testo in fotocopia sull'ingordigia *Epistulae ad Lucilium*, 95, 15-21

Testo fornito in fotocopia sulla qualità del tempo della vita umana *De brevitate vitae*, 1, 1-2

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T2 p. 53 *Il tempo, il bene più prezioso* (*De Brevitate vitae* 14-15); T9 p. 88 *Il ritratto del sapiente ideale* (*De constantia sapientis*, 8; 9, 5); T 17 p 117 *Le perversioni della gastronomia* (*Naturales quaestiones* 3, 17; 18, 1-2; 6-7); T18 p. 120 *L'arrivo fresco di Claudio sull'Olimpo* (*Apokolokuntosis*, 5-7); T19 p. 126 *Medea decide di uccidere i figli* (*Medea*, vv. 926-977)

Lucano o della perduta *libertas*. Un poeta alla corte del principe. Il ritorno all'epica storica. La *Pharsalia* e l'*Eneide*: la distruzione dei miti augustei. Un poema senza eroi: i personaggi della *Pharsalia*. Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea. Lo stile della *Pharsalia*.

AUTORI: lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:

T1 p. 167 *Il proemio di genere nuovo: il canto della guerra fraticida* (*Pharsalia* 1, vv. 1-8)

In fotocopia: Sallustio, *De coniuratione Catilinae*, I (inizio della corruzione del *mos maiorum*)

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T2 p. 172 *Il peccato originale: Cesare passa il Rubicone*; testo in fotocopia, *La maga Eritto*

Petronio

Il *Satyricon*, un capolavoro pieno di interrogativi. Il testo e la trama del *Satyricon*. Un testo in cerca del suo genere. L'originalità del *Satyricon*: realismo; una satira 'antisatirica'; la parodia del romanzo greco; l'autore nascosto.

AUTORI: Lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:

T1 p. 223 *Uno scholasticus contro la scuola contemporanea* (*Satyricon* 1-2)

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T1 p. 223 T5 p. 234 *L'ingresso di Trimalchione* (*Satyricon* 31, 3-33, 8 fotocopia); T6 p. 239 *Libertà di parola* (*Satyricon* 41, 9-42 fotocopia); T8 p. 246 T9 p. 251 *Il licantropo* (*Satyricon* 61, 6-62 fotocopia); T10 p. 256 *La matrona di Efeso* (*Satyricon* 111-112 fotocopia)

Quintiliano.

L'*Institutio oratoria*. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. Lo stile.

AUTORI: lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi: T5 p. 410 *Il giudizio su Seneca* (*Institutio oratoria* 10, 1, 125-130)

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T1 p. 393 *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia* (*Institutio oratoria*, Proemio, 1-5); T2 p. 397 *Il maestro ideale* (*Institutio oratoria* 2, 2, 4-13)

Giovenale

Una poesia necessaria: la satira indignata; satira 6: le matrone *impudicae* (p. 279)

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T7 p. 305 *Il consiglio di Domiziano* (stralci della satira IV);

T8 p. 309 *Il tramonto di "Pudicitia" e il trionfo della "luxuria"* (stralci della satira VI)

Marziale

La rappresentazione della realtà in chiave satirica:

- ✓ *parcere personis, dicere de vitiis*
- ✓ *pagina lasciva, vita proba*
- ✓ *fulmen in clausola*
- ✓ *hominem pagina nostra sapit*

AUTORI: lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi: T2 p. 346 *Versi che sanno di umanità* (*Epigrammi* 10, 4); T3 p. 348 *Poesia lasciva, ma vita onesta* (*Epigrammi* 1, 4); T11 p. 367 *Il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto)* (*Epigrammi* 1, 10); T13 p. 373 *Un padrone di casa spilorcio*

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T1 p. 343 *Versi eleganti e garbati* (*Epigrammi*, Prologo); T 4 p. 350 *Libri tascabili* (*Epigrammi* 1, 2); T6 p. 354 *Quando trovo il tempo di scrivere?* (*Epigrammi* 10, 70); T8 p. 361 *Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo* (*Liber de Spectaculis* 3); T10 p. 364 *Finalmente un buon imperatore* (*Epigrammi* 10, 72); T14 p. 373 *Un medico* (*Epigrammi* 1, 47)

Plinio il Giovane

Il secondo secolo d.C. (pp. 428-429); il carteggio fra Plinio e Traiano e il Panegirico (pp.440-441)

ANTOLOGIA (lettura in italiano): Epistula III, 21 (in fotocopia) sul poeta Marziale; *Epistula VI, 16, 4-20* (in fotocopia) sull' eruzione del Vesuvio e morte di Plinio il Vecchio; *Epistula X, 96; 97* (in fotocopia) Plinio e Traiano si confrontano sulla questione dei Cristiani

Tacito

La vita e le opere. Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria. L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime. La *Germania* e la rappresentazione dei barbari. Le *Historiae*: gli anni cupi del principato. Gli *Annales*: la nascita del principato. Lo stile drammatico.

AUTORI: lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:

T3 p. 469 *La morte di Agricola* (*Agricola*, 41, 1-4; 42, 3-4)

T13 p. 505 *Il suicidio di Petronio: la parodia dell'ambitiosa mors* (*Annales*, 16, 18-19)

T19 p. 524 *Agrippina medita l'assassinio di Claudio* (*Annales*, 12, 66-67)

T20 p. 526 *L'assassinio di Britannico* (*Annales*, 13, 15-16)

T25 p. 542 *Il proemio delle Historiae. Tra ricerca di verità e pessimismo* (*Historiae*, 1, 1-5)

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T3 p.470 *L'ipocrisia di Domiziano* (*Agricola* 43, 1-7))T4 p. 473 *La "laudatio" finale di Agricola* (*Agricola*, 44; 46); T5 p. 477 *Il discorso di Calgaco* (*Agricola*, 30-32); T6 p. 482 *I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà* (*Germania*, 7-8; 11); T11 p. 498 *Augusto: luci e ombre* (*Annales*, 1,9,3-5; 10,1-7); T21 p. 530 *Il matricidio di Nerone* (*Annales*, 14,3-8); T26 p. 546 *La fine dell'eloquenza: un male necessario* (*Dialogus de oratoribus*); T27 p. 550 *Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca* (*Annales*, 15, 62-64, 3-4)

Lettura del raccordo a p. 529: *Rufius Crispinus: le vittime di Nerone nella poesia latina di Pascoli*

Apuleio

Apuleio e il romanzo. Titolo, trama, genere, significato e complessità delle *Metamorfosi*. La lingua e lo stile.

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T1 p. 583 *In difesa della poesia d'amore: le due Veneri*; T4 p. 590 *Lucio diventa asino* (*Metamorfosi* 3, 24-25); T10 p. 607 *Psiche scopre Cupido* (*Metamorfosi* 5, 21-24).

Ovidio

Una vita che si conclude con la *relegatio* a Tomi. L'*Ars amatoria*: il libro dello scandalo. Le *Metamorfosi*: forma e significato di un progetto ambizioso.

Lettura metrica, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi:

T7 p. 464 *L'infelice storia di Eco (Metamorfosi 3, vv.356-401)*

T11 p. 479 *La strana compagnia di Pigmalione (Metamorfosi 10, vv.247-294)*

T16 p. 500 *L'addio di Ovidio a Roma (Tristia vv.1-26)*

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T2 p.432 *Come si inganna un marito (Amores 1,4);* T4 p.442 *Tattiche per conquistare una donna (Ars amatoria 2, vv.273-336; 641-666);* T6 p.456 *La prima storia d'amore: Apollo e Dafne (Metamorfosi 1, vv.452-567);* T8 p. 470 *L'amore impossibile di Narciso (Metamorfosi 3, vv. 402-505);* T14 p.488 *Il ciclope innamorato (Metamorfosi, 13, vv.750-820; 838-853)*

Percorso di cittadinanza e costituzione: etica dell'alimentazione: Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 95,15-17; 20-21 (cfr. supra); Seneca T17 p 117, *Le perversioni della gastronomia*, in *Naturales quaestiones* 3, 17; 18, 1-2; 6-7 (cfr. supra); libro di Stefano Vendrame, *Trappole alimentari* (lettura di alcune pagine)

4) ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso ed interrogazioni.

5) METODI E STRUMENTI

Per ciò che concerne la traduzione di passi d'autore, il docente ha incentrato la verifica dell'apprendimento (scritta/orale) sulla comprensione del testo, sulla capacità di individuare le parole chiave e le problematiche inerenti contesti storico-letterari.

Gli strumenti usati sono stati i seguenti libri di testo:

Conte-Pianezzola, *La Bella Scola* (volumi n. 2 e n. 3).

Anzani, Conti, Motta, Pontes/Γέφυραι (versionario)

6) TEMPI

Ore da svolgere dopo il 15 maggio: n. 12.

7) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per tutto l'anno scolastico un'ora alla settimana è stata dedicata all'interrogazione/correzione della versione domestica (per il ripasso della morfologia e della sintassi), secondo entrambe le modalità della seconda prova d'esame.

Le interrogazioni di letteratura e autori sono state effettuate al termine di ogni modulo (secondo la modalità del colloquio orale o della verifica scritta).

Sono state svolte tre versioni nel trimestre e cinque nel pentamestre (ciascuna della durata di circa n. 2 ore) e lo svolgimento della simulazione della seconda prova d'esame, nella modalità bilingue, proposta dal Miur (traduzione di un testo latino da confrontare con uno greco di cui è stata fornita la traduzione)

È stata usata la griglia del dipartimento per la valutazione delle versioni ordinarie della durata di circa due ore e la griglia proposta dal Miur nella simulazione della seconda prova d'esame.

Interrogazioni orali e scritte (per l'intera area umanistica)

Costituiscono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti
- Pertinenza lessicale
- Fluidità di espressione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE (PER L'INTERA AREA UMANISTICO LETTERARIA)

BUONO-OTTIMO (8-10): informazione esauriente sotto ogni profilo, analisi dei testi approfondita e arricchita da apporti personali, esposizione organica, efficace ed elegante.

DISCRETO (7-8): informazione dettagliata ma non completa, analisi dei testi precisa ed attenta sia all'aspetto tematico che a quello stilistico, esposizione pertinente e consequenziale.

SUFFICIENTE (6-7): informazione corretta ma essenziale, analisi dei testi corretta ma non approfondita, espressione semplice ma ordinata e appropriata.

INSUFFICIENTE (5-6): informazione frammentaria e talora scorretta, analisi dei testi sommaria, esposizione impacciata e spesso impropria nella terminologia tecnica.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (meno di 5): informazione molto esigua e spesso scorretta, analisi dei testi frammentaria e talora incoerente, espressione disordinata e approssimativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA TRADUZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE.

Costituiscono oggetto di valutazione i seguenti parametri:

- capacità di orientamento nel testo
- conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche
- correttezza nella resa lessicale

Innalzano la valutazione i seguenti parametri:

- eleganza nella resa in italiano
- traduzione personale
- eventuali commenti al testo

CLASSE V A

Indirizzo classico

a.s. 2024/2025

Materia

GRECO

1) Obiettivi della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE:

- conoscere le strutture morfosintattiche della lingua greca e sapersi orientare sui testi
- conoscere i generi letterari e le loro peculiarità strutturali e di registro stilistico.
- associare ai termini appropriati i dati riguardanti la collocazione temporale, i temi, gli autori
- conoscere la storia dei principali generi letterari greci e conoscere alcuni *topoi*
- conoscere la specificità del discorso letterario.

COMPETENZE

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili ai termini appropriati
- saper delineare le caratteristiche di un contesto storico e letterario
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche ed elementi fonici e ritmici
- saper riconoscere gli elementi essenziali delle strutture morfosintattiche

ABILITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente sia per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo nel senso di esprimere giudizi sul piano del valore e del significato
- saper delineare in sintesi un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper tradurre un testo greco in lingua italiana
- saper confrontare due testi di tipo letterario
- saper individuare i nessi esistenti tra discipline varie, in relazione ad un argomento specifico
- saper riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura moderna, individuando gli apporti di pensiero ed i *topoi*.

2) Valutazione sullo svolgimento del programma

Il lavoro didattico è stato condotto secondo le linee previste dalla programmazione di inizio anno, con qualche modifica concordata all'inizio del pentamestre. Gli argomenti sono stati presentati suddivisi in percorsi modulari, di cui sono stati esplicitati gli obiettivi, i nuclei fondanti e le modalità di svolgimento. Ciascun percorso è stato centrato su una scelta di testi, nel senso che si è sempre dedicata attenzione all'impianto linguistico, non solo per gli aspetti grammaticali e sintattici, ma anche per quelli stilistici, retorici e semantici. Si è comunque sempre creduto fondamentale il rapporto diretto con il testo. Proficuo si è rivelato, dove possibile, il percorso tematico, perché questa impostazione ha consentito di proporre collegamenti e confronti con autori di età diverse. La lettura degli autori è stata fatta sia in lingua originale sia in traduzione, e quando possibile ha cercato di mettere in luce gli elementi e i temi che hanno continuato a vivere e ad operare nella produzione letteraria della cultura successiva, richiamando il principio di continuità fra passato e presente che sta alla base dello studio del mondo classico.

3) CONTENUTI DI AUTORI E LETTERATURA

Platone

Il pensiero platonico, la teoria delle idee e la filosofia come verticalità, attraverso l'analisi delle seguenti opere: *Apologia di Socrate*, *Menone* (a conoscenza come reminiscenza), *Fedone* (la vita come preparazione alla morte), *Fedro* (il mito della biga alata e la dottrina della bellezza), *Repubblica* (il mito della caverna), *Timeo* (il mito del demiurgo); Platone esoterico e Platone scrittore.

AUTORI: Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Simposio: discorso di *Fedro*, 178b-180a (da Πρῶτον μὲν γάρ, ὥσπερ λέγω, ἔφη Φαῖδρον ἀρξάμενον ἐνθένδε ποθὲν λέγειν, fino a ὅτι τὸν ἐραστὴν οὗτον περὶ πολλοῦ ἐποιεῖτο); discorso di *Pausania* 180c-182b (da Φαῖδρον μὲν τοιοῦτόν τινα λόγον ἔφη εἰπεῖν, fino a καὶ ἐν Λακεδαιμονίῳ ποικῆλος) e discorso di Socrate 210a-210c (da Ταῦτα μὲν οὖν τὰ ἐρωτικὰ ἵσως, ὡς Σώκρατες, καν σὺ μνηθείης, fino a Ἐρωτα νόμισον εἰρῆσθαι, εἰ δέ, ὅτι καὶ ὅπῃ χαίρεις ὄνομάζων, τοῦτο ὄνόμαζε).

ANTOLOGIA (lettura in italiano): T1 p. 28 *La condanna della scrittura* (*Fedro* 274c-276d); T2.2 p. 35 *Oltre i sensi* (*Fedone* 78d-79a); T3 p. 36, *La dottrina della reminiscenza* (*Menone* 79e-81d); T4 p. 41, *Eros e il mito degli androgini* (*Simposio* 189c-193d); T5 p. 45, *La religione della bellezza* (*Fedro* 250c-252d); T7 p. 52, *La condanna della poesia* (*Repubblica* 378c-380c); T8 p. 54, *Il mito della caverna* (*Repubblica* 514a-517c); T9 p. 63, *Platone e la politica* (*Lettera VII* 324b-326d)

AUTORI: Euripide, lettura metrica in trimetro giambico delle parti dialogate, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi della tragedia *Ippolito*:

Prologo: *Afrodite VS Ippolito*, vv.1-87; **Primo episodio:** *Il delirio di Fedra*, vv. 198-249; *dialogo Nutrice e Fedra* 297-361; **Secondo episodio,** *requisitoria di Ippolito conto le donne* vv. 616-650.

Percorso di educazione civica: analisi dell'epistocrazia mettendo a confronto il pensiero di Tucidide e di Platone con le moderne teorie epistocratiche elaborate da filosofi e politologi contemporanei (Jason Brennan, Sabino Cassese, Ilya Somin, Caplan)

La civiltà ellenistica

Profilo storico-letterario. Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro; la storia del termine “Ellenismo”; i regni ellenistici; i luoghi di produzione della cultura; i caratteri della civiltà ellenistica; cosmopolitismo e individualismo; la nuova produzione letteraria.

ANTOLOGIA (lettura in italiano): *Alessandro e il Re dei Re* (da *Il romanzo di Alessandro* 1, 36; 38) p. 155

Menandro e la commedia nuova

Dalla commedia antica alla commedia nuova; Menandro specchio delle trasformazioni: la società nel tetro di Menandro; un nuovo teatro; l'umanesimo menandreo; la tecnica teatrale; lingua e stile

ANTOLOGIA (lettura in italiano): da *Il Misantropo*: *Prologo: Il monologo di Pan* (T1 p. 182); *Un servo in fuga* (T2 p. 186); *Un caratteraccio* (T3 p. 189); da *L'Arbitrato*: *Un giudizio improvvisato* (T5 p. 195); *Un uomo in crisi* (T6 p. 199)

Callimaco

La rivoluzione callimachea; gli *Àitia*; i *giambi*; l'*Ecale*; gli *Inni*; gli *Epigrammi*; la poetica di Callimaco (attraverso riferimenti interni alla sua opera cfr. fotocopia della pagina antologica di Luciano Perelli).

ANTOLOGIA (lettura in italiano): dagli *Àitia*, *Contro i Telchini* (T1 p. 230); *La novella di Acontio e Cidippe* (T2p. 232).

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica

Teocrito e la “nuova poesia”; il *corpus* teocriteo; gli *Idilli* bucolici; l'*Idillio VII* e la poetica di Teocrito; i mimi urbani; motivi poetici; il realismo teocriteo.

ANTOLOGIA (lettura in italiano): *Le Talisie* (*Idillio VII*, 1-48) T1 p. 339; *Il Ciclope* (*Idillio XI*) T3 p. 348; *L'Incantatrice* (*Idillio II*, 1-93) T4 p. 351; *Le Siracusane* (*Idillio XV*) T5 p. 353

Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica

Il nuovo poema eroico; lo spazio; il tempo; l'antefatto (il mito di Frisso e Elle); i protagonisti del poema; Giasone; violazione del codice epico; fra Omero e Callimaco; Apollonio fra epos e dramma

ANTOLOGIA (lettura in italiano): dalle *Argonautiche* T4 p. 291 *Il dardo di Eros*; T5 p. 294 *Il sogno di Medea*; T6 p. 296 *Tormento notturno*; T7 p. 301 *La terribile prova*

L'epigramma

La lenta storia dell'epigramma; il processo di antologizzazione dell'epigramma; ἀπροσδόκητον; νπαρακλαυσίθυρον; ἐκφραστις; le due scuole

AUTORI: Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi: T1 p.398 *Scritto per il proprio sepolcro* (A.P. 7, 715)

ANTOLOGIA (lettura in italiano): Anite e Nosside (pp.383-384); Leonida di Taranto T2 p. 398 *Non cercare lontano*; T3 p.399 *Appello ai topi*; T4 p. 401 *Doppia sepoltura*; T5 p. 401 *Miseria umana*.

Il romanzo greco idealizzato e la *Storia vera* di Luciano

Il romanzo greco: caratteristiche generali; Luciano: un'aria nuova nel panorama culturale; il periodo neosofistico; inquietudine intellettuale; *Dialoghi* e satira religiosa; satira filosofica, la produzione romanzesca; Luciano e la cultura del suo tempo; un dissacratore divertente; lingua e stile.

ANTOLOGIA: *Menippo nell'Ade: un passeggero senza biglietto* (p. 566); *Com'è facile per un filosofo ingannare la gente* (p. 567); *Omero dice la sua sulla questione omerica* (p. 569)

Polibio e la storiografia ellenistica

Roma raccontata da un nemico; le *Storie*; il metodo storiografico; l'analisi delle costituzioni; *Tyche e religio*

ANTOLOGIA: T7 p. 467 *Il "miracolo" di Roma; "La costituzione di uno Stato determina il successo o il fallimento in ogni vicenda"*; T8 p. 468 *La naturale rotazione delle forme di governo* (p.468); T11 p. 479 *La religio, instrumentum regni e l'incorruibile onestà dei Romani*

4) ARGOMENTI IN PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

Plutarco

Le *Vite parallele*; ideologia, struttura e valore storico delle *Vite*; i *Moralia*.

ANTOLOGIA: T 2 p. 611 sgg.: *Le Idi di marzo: sinistri presagi, Cesare verso il suo destino, Morte di Cesare*; dai *Moralia* T6 p. 631 *Eros, il più grande degli dei*

Trattato Sul Sublime

ANTOLOGIA: *Il Sublime trascina gli ascoltatori all'estasi* (p. 531); *Le fonti del Sublime* (p. 533); *Le cause della corrotta eloquenza* (p. 536).

5) METODI E STRUMENTI

Per ciò che concerne la traduzione di passi d'autore, il docente ha incentrato la verifica dell'apprendimento (scritta/orale) sulla comprensione del testo, sulla capacità di individuare le parole chiave e le problematiche inerenti contesti storico-letterari.

Gli strumenti usati sono stati i seguenti libri di testo:

Casertano-Nuzzo, *Ktēsis. Letteratura e civiltà dei Greci*, vol. III, Palumbo.

Sofocle, *Antigone*.

Anzani, Conti, Motta, Pontes/Γέφυραι (versionario)

6) TEMPI

Ore da svolgere dopo il 15 maggio: n. 9.

7) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Fino a metà marzo un'ora alla settimana è stata dedicata all'interrogazione/correzione della versione domestica (per il ripasso della morfologia e della sintassi), secondo entrambe le modalità (monolingue e bilingue) della seconda prova d'esame.

Le interrogazioni di letteratura e autori sono state effettuate al termine di ogni modulo (secondo la modalità del colloquio orale o della verifica scritta).

Sono state svolte due versioni nel trimestre e due nel pentamestre (ciascuna della durata di circa n. 2 ore).

È stata usata la griglia del dipartimento per la valutazione delle versioni ordinarie.

Interrogazioni orali e scritte (per l'intera area umanistica)

Costituiscono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti
- Pertinenza lessicale
- Fluidità di espressione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE (PER L'INTERA AREA UMANISTICO LETTERARIA)

BUONO-OTTIMO (8-10): informazione esauriente sotto ogni profilo, analisi dei testi approfondita e arricchita da apporti personali, esposizione organica, efficace ed elegante.

DISCRETO (7-8): informazione dettagliata ma non completa, analisi dei testi precisa ed attenta sia all'aspetto tematico che a quello stilistico, esposizione pertinente e consequenziale.

SUFFICIENTE (6-7): informazione corretta ma essenziale, analisi dei testi corretta ma non approfondita, espressione semplice ma ordinata e appropriata.

INSUFFICIENTE (5-6): informazione frammentaria e talora scorretta, analisi dei testi sommaria, esposizione impacciata e spesso impropria nella terminologia tecnica.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (meno di 5): informazione molto esigua e spesso scorretta, analisi dei testi frammentaria e talora incoerente, espressione disordinata e approssimativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA TRADUZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE.

Costituiscono oggetto di valutazione i seguenti parametri:

- capacità di orientamento nel testo
- conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche
- correttezza nella resa lessicale

Innalzano la valutazione i seguenti parametri:

- eleganza nella resa in italiano
- traduzione personale
- eventuali commenti al testo

9) Sarà fornito eventualmente un allegato al presente programma relativo a quanto effettivamente svolto dal 16/05/2025 al 6/06/2025.

Classe 5 A CL
Indirizzo Classico

a.s. 2024 / 2025

Materia

STORIA

1) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato di conoscere in modo globalmente buono:

- la terminologia storica di base
- i principali eventi e personaggi della storia contemporanea
- i contesti storici in cui si sviluppano strutture politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali

COMPETENZE

Nel complesso la classe ha raggiunto in modo buono i seguenti obiettivi:

- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni
- l'arricchimento delle capacità linguistiche
- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato
- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche)
- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario)
- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche storiche in essa presenti e da essa suscite

ABILITÀ

La classe ha dimostrato di aver raggiunto in modo buono i seguenti obiettivi:

- l'uso corretto del lessico settoriale
- il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione spazio-temporale degli eventi
- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture (economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici, "grandi individualità") e valori
- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare si è lavorato molto per utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche, video (in particolare per la storia contemporanea)
- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscite dallo studio della Storia ma anche della Filosofia
- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del passato rispetto al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.

1) CONTENUTI

MODULO 1: L'EUROPA E IL MONDO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

La società di massa: identità nazionale, scuola, esercito, partiti politici, sindacati, riforme sociali
Chiesa e società di massa
nazionalismo e antisemitismo
da pag. 2 a pag. 15

MODULO 2: L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le potenze europee, le nuove alleanze, la questione balcanica (da pag. 24 a pag. 29)
l'Italia giolittiana, la guerra di Libia (da pag. 49 a pag. 65)
la Francia dell'affaire Dreyfus, pag. 30
la rivoluzione russa del 1905 (da pag. 36 a pag. 39)

MODULO 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE (da pag. 116 a pag. 149)

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
l'Italia dalla neutralità all'intervento
la vita in guerra; il fronte interno
la svolta del 1917: Caporetto, la rivoluzione d'ottobre, l'intervento degli Stati Uniti
la sconfitta degli imperi centrali
i trattati di pace
la nuova mappa geopolitica dell'Europa del dopoguerra.
la guerra: mito e memoria

MODULO 4: DOPOGUERRA E FASCISMO

Le conseguenze della guerra: mutamenti economici e sociali; Stati nazionali e minoranze
il "biennio rosso"; rivoluzione e controrivoluzione in Europa
la repubblica di Weimar
Il dopoguerra in Italia; la conferenza di Parigi, la vicenda di Fiume; il biennio rosso, i partiti e le masse: socialisti, comunisti, popolari; la crisi dello Stato liberale
(da pag. 157 a pag. 169)
Gli accordi di Locarno (pag. 171)
La nascita del movimento fascista; Mussolini al potere (da pag. 182 a pag. 201)
La Russia da Lenin a Stalin (da pag. 172 a pag. 177)

MODULO 5: LA GRANDE CRISI DEL '29. I REGIMI TOTALITARI

Il crollo di Wall Street e il New Deal
L'eclissi della democrazia (da pag. 244 a pag. 257)
Il nazismo in Germania
il *Mein Kampf*; il crollo della repubblica di Weimar; il consolidamento del potere; il terzo Reich; le leggi di Norimberga; repressione e consenso; propaganda e comunicazioni di massa; i campi di concentramento (da pag. 269 a pag. 283)
L'Urss negli anni Trenta
il potere staliniano; collettivizzazione, industrializzazione, piani quinquennali; le "grandi purghe", i processi, il terrore; il sistema dei gulag (da pag. 283 a pag. 289)
Le democrazie europee e i fronti popolari; la guerra civile in Spagna (da pag. 289 a pag. 297)
Il fascismo in Italia

lo Stato fascista; le organizzazioni di massa; i Patti lateranensi, il totalitarismo fascista e i suoi limiti; scuola, cultura, informazione; economia e ideologia; la politica estera e l'impero; colonialismo e avvicinamento alla Germania; le leggi razziali; l'opposizione al fascismo
Verso la guerra: la Gran Bretagna e l'*appeasement*; la crisi della Francia; l'*Anschluss*; la crisi dei Sudeti e la conferenza di Monaco; il patto d'acciaio; il patto Ribbentrop-Molotov.
(da pag. 305 a pag. 325)

MODULO 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE (da pag. 348 a pag. 382)

La guerra lampo; la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
l'intervento dell'Italia e la "guerra parallela"
l'entrata in guerra degli Stati Uniti
resistenza e collaborazionismo
la Shoah
le battaglie decisive in Africa e in Unione sovietica
dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
l'Italia: la caduta del fascismo; l'armistizio; resistenza e guerra civile; la rinascita dei partiti; il CLN; la "svolta di Salerno"
la fine della guerra: la morte di Mussolini e di Hitler; la resa tedesca; la bomba atomica.

MODULO 7: DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

La nascita dell'Onu; la dottrina Truman; la guerra fredda, la sfida globale Usa-Urss; il piano Marshall; la Nato (da pag. 438 a pag. 446)
le due Germanie; il problema di Berlino, il patto di Varsavia (da pag. 449 a pag. 451)
la nascita di Israele (da pag. 483 a pag. 486)
la fine del mondo bipolare; Usa e Urss negli anni '80 e '90 (da pag. 631 a pag. 635)

MODULO 8: L'ITALIA REPUBBLICANA

La nascita della Repubblica e la Costituzione
De Gasperi e il centrismo
centro-sinistra e riforme
(da pag. 509 a pag. 532)
la contestazione, la crisi economica dopo il boom; il terrorismo; la crisi del sistema politico negli anni '80 e '90 (da pag. 699 a pag. 713)

MODULO 9: PARTECIPAZIONE AI *LUDI HISTORICI*

La classe ha partecipato al programma dei *Ludi Historici*, giunto alla ottava edizione, dopo che per quest'anno il Dipartimento di Storia del Liceo di Bra, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e con il Polo del Novecento ha proposto propone una riflessione sul tema: «*Cina: una superpotenza globale? Il suo ruolo nella politica internazionale e nelle guerre degli ultimi decenni.*»

Nell'ambito degli argomenti dedicati all'educazione civica sono state svolte otto ore di partecipazione a lezioni on line tenute da docenti universitari, con il coinvolgimento attivo degli studenti che, dopo essersi preparati a cura del docente sugli argomenti previsti, hanno avuto l'occasione di approfondire temi e problematiche di storia contemporanea.

Temi trattati in classe:

- la Cina dall'impero alla Repubblica, la rivoluzione del 1911
- la guerra civile tra Mao Zedong e Chiang Kai-shek

- la vittoria dei comunisti
- la Cina di Mao, la rivoluzione culturale
- la Cina dopo Mao, la “demaoizzazione” di Deng Xiaoping
- le riforme economiche
- la Cina potenza mondiale

La classe ha seguito alcune ore di preparazione relativa ai temi in oggetto, è stata individuato una studentessa “portavoce”, che pur non avendo superato le selezioni delle “semifinali” interne all’Istituto, si è comunque meritata un encomio per padronanza di contenuti e capacità argomentative.

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI

Acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, economici e giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo, attraverso l’approfondimento di determinate questioni suscite dallo studio della Storia, sviluppando così le competenze, anche trasversali, legate alla condizione di cittadini italiani ed europei.

COMPETENZE

- Conoscere l’organizzazione costituzionale dell’Italia per esercitare consapevolmente diritti e doveri
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- prendere coscienza delle varie forme di disagio economico, sociale, educativo, lavorativo nella società contemporanea, con particolare riferimento alle vicende dei popoli in conflitto e alle problematiche delle migrazioni.

CONTENUTI

- I Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana (articoli 1-12);
- principali questioni geopolitiche relative ai rapporti internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo: il ruolo dell’Onu, la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, il Patto atlantico, il patto di Varsavia, la nascita, l’affermazione e i problemi della UE;
- confronti comparativi tra la storia istituzionale italiana e quella di altri Paesi, soprattutto in riferimento al periodo che va dal 1945 a oggi;
- **«Cina: una superpotenza globale? Il suo ruolo nella politica internazionale e nelle guerre degli ultimi decenni.»**

METODOLOGIA

In sintesi la lezione ha seguito la seguente scansione:

esposizione riassuntiva della/e questione/i precedentemente trattate;

impostazione, sviluppo, analisi critica da parte dell’insegnante del nucleo tematico-problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne è individuata la necessità;

chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Profili storici, vol. 3*, Laterza
- Lim

VALUTAZIONE

Si è proceduto a verificare gli apprendimenti attraverso l'interrogazione scritta e orale, maggiormente funzionale alla tipologia dell'Esame di Stato.

Essa è stata effettuata sulla base di questi criteri:

- la conoscenza dei contenuti
- le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento
- la chiarezza dell'esposizione
- la capacità argomentativa
- la capacità di esprimere giudizi critici personali

Sulla base dei precedenti criteri si stabilisce la Tabella di valutazione:

Gravemente insufficiente 3.5 - 4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5 - 5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente - Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

Discreto 7.5 - 8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5 - 10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 86

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 9

Bra, 15 maggio 2025

Il docente

I rappresentanti di classe

Classe 5 A CL
Indirizzo Classico

a.s. 2024 / 2025

Materia

FILOSOFIA

1) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato di conoscere in modo globalmente buono:

- la terminologia filosofica di base
- le principali teorie filosofiche
- i contesti storici in cui si sviluppano le teorie filosofiche

COMPETENZE

Nel complesso la classe ha raggiunto in modo buono i seguenti obiettivi:

- l'uso corretto del lessico settoriale
- la capacità di strutturare argomentazioni dotate di linearità e chiarezza
- la chiara impostazione delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà
- l'accrescimento della capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica
- lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (in particolare la storia, le letterature classiche e moderne, la storia dell'arte) problemi di tipo filosofico
- l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo

ABILITÀ

La classe ha dimostrato di aver raggiunto in modo globalmente buono i seguenti obiettivi:

- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;
- l'arricchimento delle capacità linguistiche;
- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;
- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);
- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);
- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa suscite.

2) CONTENUTI

MODULO 1: IL PROBLEMA DELL'ASSOLUTO IN HEGEL (vol. 2 B)

I capisaldi del sistema hegeliano (ragione, spirito, dialettica), pp. 458-468

La *Fenomenologia dello spirito*: coscienza, autocoscienza (coscienza infelice, dialettica servo-padrone) pp. 474-479; 480-482

La filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità; lo Stato, la filosofia della storia pp. 509-522

Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia pp. 522-530

MODULO 2: IL RIFIUTO DEL SISTEMA HEGELIANO (vol. 3 A)

Schopenhauer:

il mondo della rappresentazione pp. 10-13

la via d'accesso alla cosa in sé, pp. 15-17

la volontà di vivere, pp. 17-19

il pessimismo, pp. 19-25

le vie di liberazione dal dolore, pp. 26-30

Kierkegaard:

l'esistenza come possibilità e fede, pp. 45-47

la verità del "singolo", pp. 47-49

gli stadi dell'esistenza, pp. 49-53

angoscia, disperazione e fede, pp. 54-59

MODULO 3: LA SINISTRA HEGELIANA E MARX (vol. 3 A)

Destra e Sinistra hegeliana in riferimento alla concezione dello Stato e della religione di Hegel, pp. 83-84

Feuerbach:

il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; alienazione e ateismo; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo, pp. 84-91

Marx:

la critica al misticismo logico di Hegel, pp. 103-104

la critica allo Stato moderno e al liberalismo, pp. 104-106

la critica all'economia borghese; alienazione e proprietà privata; pp. 106-108

il distacco da Feuerbach e la nuova interpretazione della religione in chiave sociale, pp. 109-110

la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia, pp. 111-117

la critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana, p. 117

il *Manifesto* del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, pp. 119-120

il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore, pp. 123-125

la rivoluzione e la dittatura del proletariato, pp. 128-130

MODULO 4: IL POSITIVISMO E LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA; LO SPIRITUALISMO (vol. 3 A)

Il Positivismo europeo: caratteri generali e contesto storico, pp. 167-169

Positivismo e Illuminismo, pp. 169-170

Comte:

la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, pp. 173-178

la sociologia: statica e dinamica sociale, pp. 178-179

la sociocrazia; la dottrina della scienza; empirismo e razionalismo; la divinizzazione della storia e dell'uomo, pp. 180-181

La reazione antipositivistica: lo spiritualismo; caratteri generali, pp. 225-226

Bergson:

tempo e durata, libertà, pp. 228-230

la libertà e il rapporto tra spirito e corpo, pp. 230-231

lo slancio vitale, pp. 231-233

istinto, intelligenza e intuizione, pp. 233-234

società, morale e religione, pp. 235-236

MODULO 5: LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD (vol. 3 A)

Nietzsche:

filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione, pp. 376-377

le caratteristiche del pensiero e della scrittura, pp. 377-378

le fasi del suo filosofare, p. 379

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; apollineo e dionisiaco; Nietzsche e Schopenhauer; storia e vita, pp. 379-384

Il periodo “illuministico”: il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; l’avvento dell’oltre uomo; la fine del “mondo vero”, pp. 385-392

Il periodo di Zarathustra: l’oltre uomo, l’eterno ritorno, pp. 393-399

L’ultimo Nietzsche: la “trasvalutazione dei valori”, la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento, pp. 400-409

Freud:

dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi; la realtà dell’inconscio e le vie per accedervi; il transfert, pp. 462-465

La scomposizione psicoanalitica della personalità; le due topiche, pp. 465-467

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, pp. 467-468

La teoria della sessualità e il complesso edipico, pp. 468-471

La teoria psicoanalitica dell’arte; la religione e la civiltà, pp. 473-474

MODULO 6 - PERCORSO TEMATICO 1: LE RISPOSTE FILOSOFICHE ALLA CRISI

La scuola di Francoforte:

Horkheimer: la dialettica autodistruttiva dell’illuminismo, pp. 543-545

Adorno: la dialettica negativa, la critica dell’industria culturale, pp. 547-549

Marcuse: eros e civiltà; piacere e lavoro alienato; la critica del sistema e il “Grande Rifiuto”, pp. 551-553

L’esistenzialismo: caratteri generali (**vol. 3 B**), pp. 24-28

Sartre: esistenza e libertà: la condanna a essere libero; l’uomo come “Dio mancato”; dalla “nausea” all’impegno”; la critica della ragione dialettica, pp. 32-36

Heidegger: il rapporto con l’esistenzialismo; filosofo dell’essere o dell’esistenza? pp. 62-63

Il primo Heidegger: essere ed esistenza; il *Dasein*; l’essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggente; l’esistenza inautentica; la Cura; l’esistenza autentica: l’essere-per-la morte; l’angoscia; la nullità dell’esistenza; il tempo e la storia, l’incompiutezza di *Essere e tempo*, pp. 64-77

MODULO 6 - PERCORSO TEMATICO 2: LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO DI FRONTE AL TOTALITARISMO

Arendt: le origini del totalitarismo, la *politeia* perduta; la banalità del male, pp. 438-447

Levinas: la totalità e l’etica; la metafisica del volto dell’altro, pp. 530-534

Popper: la società aperta e i suoi nemici: la teoria della democrazia; il riformismo gradualista, pp. 279-285

METODOLOGIA

In sintesi la lezione ha seguito la seguente scansione:

esposizione riassuntiva della/e questione/i precedentemente trattate;

impostazione, sviluppo, analisi critica da parte dell’insegnante del nucleo tematico-problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne è individuata la necessità;

chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell’apprendimento attraverso l’interazione dialogica insegnante-allievi.

STRUMENTI DIDATTICI- Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare, vol. 2 B e 3 A-B*, Paravia Pearson

VALUTAZIONE

Si è proceduto a verificare gli apprendimenti attraverso interrogazioni sia orali sia scritte.

Essa è stata effettuata sulla base di questi criteri:

- la conoscenza dei contenuti
- le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento
- la chiarezza dell'esposizione
- la capacità argomentativa
- la capacità di esprimere giudizi critici personali

Sulla base dei precedenti criteri si stabilisce la Tabella di valutazione:

Gravemente insufficiente 3.5 - 4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5 - 5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente - Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

Discreto 7.5 - 8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5 - 10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 76

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 9

Bra, 15 maggio 2025

Il docente

I rappresentanti di classe

**Classe V A
Indirizzo Classico**

a.s. 2024/2025

Materia

STORIA DELL'ARTE

1) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Le conoscenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- conoscere la storia dell'arte dal Neoclassicismo all'arte della seconda metà del Novecento nelle sue principali scansioni cronologiche, stilistiche e tematiche, nonché nei suoi vari ambiti di produzione ed espressione (architettura, scultura, pittura): Neoclassicismo, Romanticismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica, Arte Informale, Pop Art.
- saper riferire ai momenti dell'arte sopraelencati gli artisti trattati, con la giusta collocazione temporale e geografica.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali, estetici dei fenomeni analizzati.
- essere in grado di orientarsi nell'ambito della produzione artistica trattata: saper delineare le caratteristiche specifiche dello stile di un movimento, scuola o singolo artista.
- saper analizzare i fondamentali aspetti stilistico-compositivi di un'opera d'arte seguendo un preciso metodo operativo;

ABILITÀ

Le capacità raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- saper apprezzare, senza pregiudizi e con un apparato linguistico e conoscitivo appropriato, il patrimonio culturale di cui l'allievo è venuto a conoscenza mediante la scuola e la propria esperienza, dimostrando una matura coscienza artistica.
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina e l'altra, a partire dal contesto artistico.
- avere un approccio critico ad un'opera, anche nel confronto con altre dello stesso contesto oppure di diverso codice linguistico-espressivo.

2) CONTENUTI

La programmazione ha rispettato il criterio cronologico degli argomenti, favorendo però contestualmente un approccio alla materia per nuclei tematici e formali, che permettesse agli studenti di individuare percorsi e tendenze e che favorisse la capacità di stabilire collegamenti tra la storia dell'arte e le altre discipline oggetto del percorso di studio.

NEOCLASSICISMO: caratteristiche fondamentali del periodo

- A. CANOVA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Amore e Psiche
Paolina Borghese
Le tre grazie
- J.L. DAVID: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Giuramento degli Orazi
La morte di Marat
Napoleone attraversa le alpi
Leonida alle Termopili
- J.A.D. INGRES: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La grande odalisca
Il bagno turco
- F. GOYA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il sonno della ragione genera mostri
Maja Desnuda e Vestida
Le fucilazioni del 3 maggio 1805

ROMANTICISMO: caratteristiche fondamentali e confronto con il Neoclassicismo

- C.D. FRIEDRICH: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Viandante sul mare di nebbia
- J. CONSTABLE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La Cattedrale di Salisbury
- T. GERICAULT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Carrozziere ferito che abbandona il campo di battaglia
La Zattera della Medusa
- E. DELACROIX note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La barca di Dante
La Libertà che guida il popolo
- F. HAYEZ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Bacio

I PRE-RAFFAELLITI: caratteristiche fondamentali

- E. E. VIOLET LE DUC: Il restauro stilistico
J. RUSKIN: Il restauro romantico

IL REALISMO E LA Pittura “DI MACCHIA”: caratteristiche fondamentali

G. COURBET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Gli spaccapietre
Un funerale a Ornans
L'atelier dell'artista

G. FATTORI: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Campo italiano alla battaglia di Magenta
Bovi al carro
In Vedetta

S. LEGA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il canto dello stornello
Il pergolato
La visita

ARCHITETTURA “DEL FERRO” IN EUROPA: costruzioni ed esposizioni

Cenni e caratteristiche fondamentali (breve trattazione di alcune realizzazioni: *Crystal Palace*, *Torre Eiffel*)

IMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

E. MANET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Colazione sull'erba
Olympia
Il Bar à les Folies-Bergère

C. MONET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Impressione, sole nascente
La Cattedrale di Rouen (serie)
Lo stagno delle ninfee (serie)
La Grenouillère

E. DEGAS: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La lezione di danza
L'Assenzio

P.A. RENOIR: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La Grenouillère
Ballo Moulin de la Galette

POSTIMPRESSIONISMO e DIVISIONISMO: caratteristiche fondamentali

P. CÉZANNE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La casa dell'impiccato
I bagnanti e le grandi bagnanti
I giocatori di carte

G. SEURAT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Une baignade à Asnières
Un dimanche après-midi

P. GAUGUIN: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. VAN GOGH: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
I mangiatori di patate
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi

H. DE TOULOUSE-LAUTREC: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
L'affiche
Al Moulin Rouge

SECESSIONI E MODERNISMO

ART NOUVEAU: caratteristiche fondamentali

G. KLIMT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Ritratto di Adele Bloch-Bauer
Il bacio

LE AVANGUARDIE STORICHE

I FAUVES: caratteristiche fondamentali

H. MATISSE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Donna con cappello
La danza

ESPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

E. MUNCH: *Sera nel corso Karl Johann*
Il grido

E. L. KIRCHNER: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Due donne per strada

O. KOKOSCHKA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La sposa del vento

CUBISMO: caratteristiche fondamentali

P. PICASSO: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Poveri in riva al mare
Famiglia di saltimbanchi
Les Demoiselles d'Avignon
Guernica

FUTURISMO: caratteristiche fondamentali

U. BOCCIONI: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La Città che sale
Gli stati d'animo: Quelli che restano, Quelli che vanno e Gli addii
Forme uniche della continuità nello spazio

G. BALLA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Lampada ad arco
Dinamismo di un cane a guinzaglio

DADAISMO e SURREALISMO: caratteristiche fondamentali

J. MIRO': note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Carnevale di Arlecchino

R. MAGRITTE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il tradimento delle immagini
La condizione umana

S. DALÌ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Sogno causato dal volo di un'ape

ASTRATTISMO: caratteristiche fondamentali

V. KANDINSKIJ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il cavaliere azzurro
Primo acquerello astratto

METAFISICA: caratteristiche fondamentali

G. DE CHIRICO: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Piazza d'Italia
Le Muse inquietanti

EDUCAZIONE CIVICA:

Tutela delle opere d'arte durante conflitti: caso seconda guerra mondiale

Abilità:

- Assumere consapevolezza dell'importanza della conservazione del patrimonio culturale
- Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale
- Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere

Competenze:

- Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico
- Capire il ruolo fondamentale della tutela, conservazione e restauro di questo patrimonio

Il lavoro condotto in aula si è strutturato attraverso l'approfondimento di testi e documenti forniti dal docente, tra essi il PDF:

Convenzione per la protezione dei Beni Culturali in caso di conflitto armato (L'AJA, 1954)

Infine, in aula si è svolto un test finale sulla Convenzione dell'Aja.

3) ATTIVITÀ PROGRAMMATE dopo il 15 maggio

Conclusioni lezioni argomenti del corso (Informale e Pop Art), attività di ripasso in preparazione all'esame.

L'ARTE DOPO IL 1945:

L'ARTE INFORMALE: caratteri fondamentali

Cenni, temi e caratteristiche fondamentali (breve trattazione degli artisti *L. Fontana e J. Pollock*)

POP ART: caratteri fondamentali

Cenni, temi e caratteristiche fondamentali (breve trattazione dell'artista *A. Warhol*)

4) METODI e STRUMENTI

Ogni macro-argomento è stato introdotto da una premessa di tipo storico per approdare al momento artistico solo dopo aver conosciuto il contesto in cui si situa. Sono stati analizzati i singoli periodi, scegliendo per ognuno gli autori più significativi e l'analisi di una selezione di opere. Si è favorito un approccio dialettico e di confronto tra autori ed epoche diverse, per evidenziare le continuità e i principali nodi tematici.

Il lavoro è stato svolto avvalendosi del testo in adozione *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.*, vol. 3 di CRICCO G. E DI TEODORO F.P., Zanichelli Editori, versione verde compatta, supportato da integrazioni con strumenti multimediali (presentazioni in PDF) caricate sulla piattaforma accessibile agli studenti (Google Classroom).

5) TEMPI

Ore previste: 73

Ore svolte: 55

Ore da svolgere dopo il 15 maggio: 6

6) VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche dei processi di apprendimento sono state dei seguenti tipi:

- verifica costante lungo tutto l'anno scolastico dell'argomento trattato nella lezione precedente di Storia dell'Arte in modo da evidenziare eventuali carenze e poter procedere in tempi brevi ad eventuali recuperi in itinere;
- colloqui orali;
- test scritti, sia con domande a scelta singola, multipla, completamento, vero/falso e a risposta aperta, dove si è verificato la trattazione di punti ritenuti indispensabili stabiliti a priori e resi noti agli allievi durante la correzione.

7) ATTIVITA' RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO

Tutti gli allievi della classe hanno lavorato all'organizzazione di una presentazione relativa alle esperienze del PCTO, al fine di descrivere e mettere in luce le competenze acquisite, oltre allo studio di come strutturare un CV efficace.

8) CONSIDERAZIONI FINALI

La programmazione è stata svolta secondo le previsioni. La classe si è dimostrata attenta, puntuale nelle consegne, capace di un buon lavoro durante tutto l'anno scolastico e, pur nella diversità di interessi e competenze maturate dai singoli studenti, il livello di apprendimento raggiunto è stato complessivamente più che discreto.

Classe V classico A

a.s. 2024/2025

Materia

INGLESE

Docente

Situazione in ingresso della classe

La continuità didattica si è verificata a partire dalla prima liceo. A conclusione del passato anno scolastico nessun alunno ha riportato il debito formativo; la classe denotava un profitto, riguardante conoscenze, competenze e abilità, nella maggior parte dei casi più che discreto, con alcuni elementi buoni e ottimi. La classe ha partecipato all'attività didattica e dimostrato in genere interesse per la materia.

In complesso il bilancio della situazione apprendimento/risultati per l'educazione letteraria ha registrato:

- un livello da sufficiente a ottimo nella comprensione e nell'analisi dei testi
 - una discreta/buona abilità nella decodificazione del messaggio
 - un grado di contestualizzazione storico/letteraria da sufficiente a ottimo
 - un livello critico da discreto a ottimo.

A livello linguistico è stato riscontrabile:

- una padronanza da sufficiente a buono delle conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche che permettono agli studenti di produrre testi scritti diversificati per temi e finalità e di produrre testi orali di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo con sufficiente chiarezza e precisione lessicale
 - una abilità di comprensione ed utilizzo di testi in lingua straniera sia di carattere generale che specifico che va da più che discreta a ottima.

In genere gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito un metodo di studio tale da permettere loro di affrontare il lavoro in modo autonomo.

Obiettivi cognitivi.

L'insegnamento della lingua Inglese si è proposto di:

- Consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa degli allievi attraverso l'arricchimento delle varietà e dei registri linguistici;
 - Comprendere testi letterari e non, utilizzando specifici strumenti di analisi per valutarli in un'ottica comparativa con analoghe esperienze condotte su testi italiani e collocarli storicamente nel loro contesto socio-culturale.
 - Identificare nella varietà delle realizzazioni testuali la specificità dei vari linguaggi, con particolare attenzione al linguaggio letterario;
 - Acquisire una conoscenza estensiva della storia della letteratura individuandone le linee generali di evoluzione nel contesto europeo;
 - Sviluppare l'abitudine alla lettura di testi letterari e di attualità e delle conseguenti abilità selettive e critiche;
 - Perfezionare l'abilità di produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza e precisione lessicale.

Contenuti.

Testo: Spicci - Shaw: Amazing Minds Ed. Pearson

Unità Didattica 1:

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age pag. 276-9

The mission of the colonizer

Kipling: "The White Man's Burden" pag. 346-7

The Victorian Novel

Autore:

C Dickens

pag. 304-307

OLIVER TWIST

pag. 309-10 text pag. 311 *I want some more*

Child labour	pag. 316		
HARD TIMES	pag. 319	text store	<i>Coketown</i>
		text pag. 321	<i>Nothing but Facts</i>
The Double in literature			
Autori:	R.L. Stevenson	pag. 330	
	THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE	pag. 330-332	
		text store 5.10	<i>A strange accident</i>
		text pag. 333	<i>The Truth about Dr Jekyll</i>
O. Wilde	pag. 335-6		
THE PICTURE OF DORIAN GRAY	pag. 336-7		
	text	pag. 340	<i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i>
	text	pag. 338	<i>Preface to the Picture of Gray</i>
New Aesthetic Theories	pag. 337		
The Pre-Raphaelite Brotherhood	pag. 343		
Victorian Poetry: the Dramatic Monologue			
Alfred Lord Tennyson		materiali su fotocopia	
ULYSSES		materiali su fotocopia	
Unità Didattica 2:			
THE AGE OF CONFLICTS			
History:	pag. 362-7		
The Suffragettes	pag. 363		
Poetry: Modern Poetry: tradition and experimentation			
The Georgian Poets / Imagism / Symbolism and Modernism	pag. 370		
The War poets	pag. 370		
Autori:			
R. Brooke	pag. 374-5	<i>The Soldier</i>	
S. Sassoon	pag. 377-9	<i>Suicide in the Trenches</i>	
W. Owen	fotocopia	<i>Dulce et Decorum Est</i>	
Modernist Poetry			
Autori:	T. S. Eliot	pag. 381	
	THE WASTE LAND	pag. 381-3	<i>The Burial of the Dead</i> pag. 383 ll. 1 – 12
	THE LOVE SONG OF J. ALFRED PRUFROCK	(fotocopia)	ll. 1 - 61
The stream of consciousness	pag. 396-9		
S. Freud	pag. 400-1		
V. Woolf	pag. 410		
MRS DALLOWAY	pag. 411-2	text pag. 413	<i>Mrs Dalloway said she would buy the flowers</i>
		pag. 415	<i>A broken man</i>

Unità Didattica 3:

A NEW WORLD ORDER

Post-war Literature	pag. 452
Postcolonial novel	pag. 453

The dystopian novel	appunti
----------------------------	---------

Autori:

A. Huxley	BRAVE NEW WORLD ed. Pearson <i>State Conditioning</i> pag. 7-10
G. Orwell	pag. 434
W. Golding	text store
LORD OF THE FLIES	text store <i>The ritual dance (text store)</i>

The Theatre of the Absurd	pag. 454
----------------------------------	----------

Autori:	S. Becket WAITING FOR GODOT pag. 485	pag. 480-4 text pag. 486 <i>What do we do now?</i>
---------	---	---

Ad integrazione del programma di letteratura, la classe ha letto “Brave New World” di A. Huxley in lingua originale ed. Pearson.

Attività programmate dopo il 15 Maggio.

Si proseguirà nell’attività didattica per concludere verificare, integrare, chiarire ed eventualmente approfondire il programma svolto, che costituisce parte integrante del presente documento e si effettuerà un ripasso tematico del programma.

Metodi e strumenti.

Il consolidamento linguistico è stato effettuato prevalentemente con modalità che permettessero agli studenti di affrontare la prova INVALSI di Lingua Inglese. Durante tutto l’anno, ma particolarmente nei primi quattro mesi di scuola, gli studenti si sono esercitati su materiali scritti e audio di livello B1+ - B2 – C1 accompagnati da quesiti con le seguenti caratteristiche: domande a scelta multipla, a risposta aperta breve, a collegamento, a completamento. Per quanto riguarda l’abilità di reading comprehension, gli studenti sono stati in particolare allenati alle abilità di *skimming* e di *scanning*, mentre per la listening comprehension le abilità di *listening for gist* e di *listening for detail* sono state ampliate.

Lo studio della letteratura si è basato sull’analisi dei testi previamente inquadrati nel loro panorama storico, sociale e letterario, in modo da fornire all’allievo i codici culturali e linguistici indispensabili per una corretta decodificazione del testo.

I fenomeni letterari sono stati esaminati nelle loro linee essenziali, sottolineando i rapporti con la letteratura italiana e, occasionalmente, con le altre letterature europee.

Si è cercato di stabilire frequenti raccordi con altre discipline, in modo che i contenuti proposti con la lingua straniera, se pur specifici, avessero, ogni volta che è stato possibile, carattere trasversale nel curricolo.

Molto proficuo a questo proposito si è rivelato, dove possibile, il percorso tematico e quello effettuato attraverso la tecnica della “flipped classroom” e del “blended learning”, perché questa impostazione ha consentito di proporre collegamenti e confronti con autori di età diverse al di là di una rigida successione cronologica, favorendo i raccordi interdisciplinari. Altra metodologia frequentemente usata è stata quella delle Thinking Routines del MLTV, allo scopo di allenare le capacità di pensiero critico degli studenti.

Le notizie biografiche e critiche sui vari autori sono state acquisite anche mediante il metodo del “listening and note taking”, potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione.

I testi esaminati sono stati scelti in quanto significativi in rapporto agli obiettivi, partendo dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole e/o espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività atte a favorire la comprensione del testo e a sviluppare le abilità critiche. Gli studenti sono stati ripetutamente impegnati in attività finalizzate alla identificazione delle caratteristiche specifiche del testo, alla comprensione del tono, dell'atteggiamento dell'autore e dei significati meno immediati.

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, materiali online, estratti dal supporto multimediale del libro di testo, internet, video di varia natura, PPT, LIM nonché piattaforme come Google Meet, Padlet, ecc.

Valutazione sullo svolgimento del programma

Il programma si è svolto secondo le previsioni di inizio anno, anche se il quasi il 15% del monteore è stato coperto da attività di orientamento o sorveglianza per prove comuni di altre discipline.

Le problematiche letterarie sono state approfondite anche con frequenti riferimenti al mondo contemporaneo, nonché con un costante riferimento interdisciplinare, in particolare con Letteratura Italiana.

Tempi.

Fino al termine delle lezioni dovrebbero essere effettuate n° 9 ore di lezione.

I tempi della programmazione sono stati i seguenti:

- Trimestre: 41 ore
- Pentamestre: 52 ore

Modulo di Educazione Civica.

Nel trimestre si è svolto il modulo incentrato su **“Human rights”**.

Gli obiettivi sono stati: seguire lo sviluppo dei diritti civili dal XIX° secolo ai giorni nostri attraverso l'analisi di concetti come hate speech, stereotype, bias. In particolare i diritti umani toccati sono stati: LGTB+, Women's rights, Torture.

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'analisi di aspetti specifici dalle opere degli autori appartenenti ai periodi trattati, attraverso l'analisi di documenti fotografici e/o giornalistici, attraverso la visione di filmati. Il metodo didattico utilizzato è stato il blended learning e le Thinking Routines del MLTV. Il modulo è stato valutato attraverso un reflective essay.

Verifiche e valutazioni.

La verifica degli apprendimenti si è avvalsa sia di osservazione sistematica e continua del processo di apprendimento, sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a risposta chiusa e/o a risposta aperta e/o a risposta multipla sui contenuti di specifiche unità didattiche, anche online
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi
- esercizi di “reading comprehension” sia su testi letterari che di attualità
- produzione autonoma di testi di varia lunghezza (in particolare per i compiti autentici delle unità flipped classroom)
- produzione di materiali su piattaforma, che integrano apparato iconografico, testo scritto e esposizione orale.

Sono inoltre stati proposti test formativi e sommativi tesi a valutare le capacità degli alunni ad identificare le caratteristiche dei movimenti letterari, a confrontare la produzione dei vari autori analizzati, a riconoscere un testo letterario, ecc.

Le verifiche scritte sono state di un'ora l'una.

Tutte le prove scritte sono state valutate assegnando la sufficienza con almeno il 60% del punteggio totale, secondo i criteri concordati in sede di dipartimento.

Le verifiche orali hanno valutato le capacità espositive sul contenuto dei testi analizzati, la ricchezza del lessico e le strutture espressive usate, le capacità critiche e di sintesi.

La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove sommative, di altri elementi concordati con il consiglio di classe.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto:

- della correttezza e proprietà lessicale e grammaticale
- delle abilità linguistiche ed expressive
- del possesso di adeguate conoscenze sull'argomento
- della capacità di esprimere in modo organico
- della capacità di rielaborarle in modo personale e critico.

Livello di sufficienza:

- comprensione sufficiente orale e scritta del messaggio linguistico e testuale
- capacità di dare risposte minime e pertinenti a sollecitazioni di un interlocutore, con adeguata pronuncia ed intonazione, e con adeguata competenza linguistica
- saper organizzare un testo
- possedere conoscenze essenziali sull'argomento

Livello discreto / quasi buono:

- discreta comprensione del messaggio linguistico e testuale
- capacità di esprimersi con pronuncia ed intonazione discrete e relativa competenza linguistica
- capacità di elaborare ed argomentare il pensiero
- saper costruire ragionamenti consequenziali e motivati

Livello buono / ottimo:

- buona comprensione del messaggio linguistico e testuale
- capacità di esprimersi con buona pronuncia ed intonazione e buona competenza linguistica
- capacità di esprimere fondati giudizi e rielaborazioni personali
- dimostrare doti di originalità, creatività e capacità autonoma di approfondimento degli argomenti trattati

L'insegnante

Gli studenti

Classe VA

Indirizzo Classico

a.s. 2024 / 2025

Materia

**MATEMATICA E
FISICA**

MATEMATICA

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA DECLINATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Funzioni reali di variabile reale</p> <p>Dominio e insieme immagine, intersezione con gli assi e segno</p> <p>Proprietà delle funzioni reali di variabile reale.</p>	<p>Riconoscere maggioranti, minoranti, estremo inferiore ed estremo superiore, massimo e minimo di un insieme e di una funzione</p> <p>Determinare il dominio, l'insieme immagine, gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale</p> <p>Analizzare l'iniettività, la suriettività, la biiettività e l'invertibilità</p> <p>Analizzare le proprietà di parità, monotonia</p> <p>Determinare espressione analitica e proprietà dell'inversa di una funzione</p> <p>Riconoscere e applicare la composizione di funzioni</p>	<p>Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa</p>
<p>Limiti: definizione di limite, limiti finiti/infiniti, limiti notevoli, forme indeterminate, teoremi sui limiti</p> <p>Funzioni: funzione continua, punti di discontinuità, asintoti di una funzione</p>	<p>Conoscere le caratteristiche di una funzione reale di variabile reale</p> <p>Conoscere il limite finito/infinito per variabile tendente a valore finito/infinito</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di funzione continua</p> <p>Comprendere il concetto di asintoto</p> <p>Riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione</p>	<p>Applicare i teoremi sui limiti</p> <p>Applicare i limiti notevoli</p> <p>Effettuare il calcolo di limiti, specialmente nelle forme indeterminate</p> <p>Interpretare graficamente i limiti</p> <p>Applicare i teoremi sulle funzioni continue</p> <p>Determinare i punti di discontinuità di una funzione</p>

		Determinare alcune caratteristiche salienti del grafico di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione
Derivate: definizione di derivata, calcolo di derivate di funzioni semplici e composte Studio di funzione: utilizzare le derivate nello studio di funzione analizzando i punti di non derivabilità ed eseguire lo studio di funzione completo	Conoscere la definizione di derivata e la sua interpretazione geometrica Comprendere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale Riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una funzione	Calcolare le derivate di funzioni varie Determinare i punti di non derivabilità di una funzione Applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale Applicare le derivate allo studio di funzione ed in ambito fisico Effettuare uno studio completo di funzione e rappresentarla graficamente Risolvere problemi di massimo e minimo Risolvere un'equazione utilizzando i metodi numerici
Integrali indefiniti, calcolo di integrali di funzioni note, integrali definiti e calcolo di aree	Comprendere il concetto di integrale indefinito e le sue proprietà Comprendere il concetto di integrale definito e le sue proprietà Conoscere il teorema fondamentale del calcolo integrale	Applicare i principali metodi di integrazione Applicare il teorema fondamentale del calcolo Integrale Applicare l'integrale definito al calcolo di aree e volumi di rotazione

2. CONTENUTI IN DETTAGLIO

MODULO 1: Le funzioni e le loro proprietà

- Ripasso: la definizione di funzione, il dominio di funzioni algebriche, definite a tratti, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, l'insieme immagine
- Intersezioni con gli assi, zeri, segno di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive.

- Funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e in senso lato.
- Funzioni pari e dispari.
- Massimo, minimo, estremo superiore e inferiore di una funzione.
- Funzioni limitate e illimitate.
- Composizione di funzioni

MODULO 2: LIMITI

Unità 1: I limiti

- Elementi di topologia della retta reale
- Limite finito/infinito per variabile tendente ad un valore finito/infinito (interpretazione grafica)
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Teorema della gerarchia degli infiniti
- Calcolo di limiti

Unità 2: Le funzioni continue

- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di I, II e III specie
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema di esistenza degli zeri
- Asintoti verticali e orizzontali
- Asintoti obliqui

MODULO 3: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

Unità 1: Le derivate

- Problema della tangente ad una curva (introduzione storica)
- Rapporto incrementale
- Derivata in un punto, calcolo, derivata destra e sinistra, funzione derivabile in un intervallo
- Funzione derivata
- Interpretazione geometrica della derivata e retta tangente
- Teorema sulla relazione tra continuità e derivabilità
- Derivate notevoli
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Calcolo della retta tangente e della retta normale
- Punti stazionari e teorema di Fermat
- Punti di non derivabilità
- Derivate di ordine superiore al primo
- Applicazioni delle derivate alla fisica

Unità 2: I teoremi del calcolo differenziale e lo studio di funzione

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy

- Teorema di De L'Hopital
- Crescenza/decrescenza di una funzione e derivate
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Concavità e punti di flesso
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali tramite lo studio della derivata prima
- Ricerca dei flessi tramite lo studio della derivata seconda
- Studio completo di funzione e rappresentazione grafica
- Problemi di massimo e minimo

MODULO 4: INTEGRALI

Unità 1: Gli integrali indefiniti

- Primitive
- Integrale indefinito e sue proprietà
- Integrali immediati
- Integrali con primitiva funzione composta
- Integrazione per parti

Unità 2: Gli integrali definiti

- Problema delle aree, trapezoide ed integrale definito
- Principali proprietà dell'integrale definito
- Funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Formula di Leibniz-Newton
- Calcolo di aree di regioni piane

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

- Completamento del modulo relativo agli integrali e prova scritta
- Eventuali interrogazioni orali con funzione di prove di recupero
- Introduzione alla geometria nello spazio

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI CON ESPLICAZIONE DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati diversi approcci metodologici finalizzati a promuovere la partecipazione attiva degli studenti e a sviluppare una solida comprensione dei contenuti. In particolare:

METODI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata per l'introduzione e lo sviluppo sistematico dei concetti teorici; 	Abituarsi all'uso rigoroso e preciso del linguaggio matematico; Sviluppare capacità intuitive e logiche, con attenzione ai procedimenti euristici;
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale per stimolare il confronto e favorire la costruzione condivisa del sapere; 	Acquisire conoscenze ad alti livelli di astrazione Maturare processi di astrazione e formalizzazione dei concetti

<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni in classe collettive per la risoluzione guidata di problemi e esercizi e per la discussione dei procedimenti risolutivi; 	Applicare modelli e metodi matematici in contesti diversi, anche interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni a casa con correzione e discussione in aula per consolidare le competenze 	Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

I principali strumenti utilizzati sono stati:

- Libro di testo: Bergamini M., Trifone A., Barozzi G., “Matematica.azzurro con Tutor”, vol. 5, terza edizione LDM, Zanichelli Editore
- Dispense aggiuntive per le esercitazioni
- LIM
- Software di geometria dinamica (Geogebra)

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per la valutazione formativa:

- Esercitazioni in classe con relativa discussione
- Correzione dei compiti svolti a casa
- Simulazione a casa di verifiche scritte (prove formative)

Per la valutazione sommativa:

- Verifiche scritte, finalizzate all’acquisizione della capacità di risoluzione autonoma di esercizi e problemi
- Interrogazioni orali, finalizzate all’acquisizione del rigore espositivo, della coerenza logica e della terminologia propria della matematica

8. VALUTAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel corso del quinto anno, la classe ha affrontato un cambio di docente, al quale gli studenti si sono adattati in modo generalmente rapido e collaborativo. Questo ha permesso di proseguire il programma con una certa continuità, pur con qualche inevitabile rallentamento. Nonostante l’impegno profuso, è probabile che non si riesca a concludere e valutare in modo completo l’ultima parte del programma relativa alla geometria dello spazio.

L’insegnante ha ritenuto opportuno introdurre alcuni concetti attraverso una prospettiva storica, con l’obiettivo di offrire agli studenti una comprensione più profonda e consapevole dei contenuti affrontati.

FISICA

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA DECLINATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Le cariche elementari La forza di Coulomb Il concetto di campo elettrico Campo generato da una o più cariche puntiformi, da un piano e da un condensatore Legge di Gauss L'energia potenziale e il potenziale elettrico Capacità elettrica di un conduttore e di un condensatore Contatto fra conduttori carichi	Conoscere la legge di Coulomb e saperla applicare Acquisire il concetto di campo e di linea di campo Acquisire il concetto di potenziale elettrico in un punto Conoscere le leggi relative al campo e al potenziale di varie configurazioni elettriche Capire il meccanismo di carica di un conduttore e conoscere le caratteristiche di un conduttore carico	Acquisire a fondo il concetto di campo Saper esprimere i risultati ottenuti e le conoscenze con un linguaggio adeguato e con gli strumenti appropriati di espressione linguistica e matematica
Definizione di Intensità di corrente elettrica Prima e seconda legge di Ohm Resistenze in serie ed in parallelo Effetto Joule	Acquisire il concetto di corrente elettrica Conoscere e saper applicare le leggi di Ohm Conoscere l'effetto Joule Saper risolvere semplici circuiti elettrici	Saper trovare nella realtà quotidiana l'applicazione della teoria studiata
Linee del campo magnetico Forza di Lorentz Campo generato da un filo percorso da corrente Interazione fra due correnti Legge di Gauss per campo magnetico Comportamenti della materia in un campo magnetico	Conoscere le caratteristiche del campo magnetico Sapere come agisce un campo magnetico Conoscere la reazione dei materiali al campo magnetico	Saper distinguere fra le azioni proprie del campo elettrico e quelle del campo magnetico Riuscire ad individuare la strategia risolutiva corretta nel contesto problematico presentato

Elettromagnetismo: analogie e legami tra fenomeni elettrici e magnetici, concetto di induzione elettromagnetica, legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche e loro caratteristiche	Conoscere e comprendere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica Conoscere le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz Conoscere il concetto di corrente di spostamento Conoscere le equazioni di Maxwell Conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche Conoscere e comprendere i fondamenti della teoria della relatività di Einstein	Applicare le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz Comprendere le analogie tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici
--	--	--

2. CONTENUTI IN DETTAGLIO

MODULO 1: ELETTROSTATICA E CAMPO ELETTRICO

Unità 1: Il campo elettrico

- Metodi di elettrizzazione dei corpi
- Modello microscopico
- Elettroscopio
- Conduttori ed isolanti
- Princípio di conservazione della carica elettrica
- Legge di Coulomb nel vuoto e in un dielettrico
- Analogie e differenze con la legge di Newton della gravitazione universale
- Princípio di sovrapposizione
- Campo elettrico
- Rappresentazione tramite linee di forza
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Linee del campo generato da una carica puntiforme e da un dipolo elettrico
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss
- Campo elettrico generato da una sfera omogenea non conduttrice, da una distribuzione di carica lineare omogenea infinita, da una distribuzione di carica piana omogenea infinita
- Campo elettrico nel condensatore piano
- Proprietà di un conduttore all'equilibrio elettrostatico
- Teorema di Coulomb

Unità 2: Il potenziale elettrico

- Conservatività della forza elettrica
- Energia potenziale elettrica
- Energia potenziale di due cariche puntiformi e di un sistema di cariche puntiformi
- Potenziale elettrico e moto di una carica attraverso una ddp
- Potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi
- Circuitazione del campo elettrostatico e carattere conservativo del campo elettrostatico

- Relazione tra potenziale e campo elettrico
- Capacità di un conduttore e di un condensatore
- Capacità del condensatore piano, senza dielettrico e con dielettrico
- Energia elettrica immagazzinata in un condensatore e densità di energia
- Superficie equipotenziali

MODULO 2: CORRENTE ELETTRICA

- Intensità di corrente elettrica e velocità di deriva
- Generatori di tensione e forza elettromotrice
- Collegamenti in serie ed in parallelo di condensatori
- Prima e seconda legge di Ohm
- Collegamenti in serie ed in parallelo di resistori
- Dipendenza della resistività dalla temperatura
- Potenza nei conduttori ed effetto Joule
- Amperometri e voltmetri
- Leggi di Kirchhoff

MODULO 3: MAGNETISMO

Unità 1: Il campo magnetico

- Magneti
- Campo magnetico e linee di forza
- Cenni al geomagnetismo
- Prodotto vettoriale e prima regola della mano destra
- Forza magnetica agente su una carica in movimento (forza di Lorentz)
- Moto di particelle cariche in un campo magnetico
- Esperienza di Oersted e forza magnetica esercitata su un filo rettilineo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biot e Savart);
- Seconda regola della mano destra
- Campo magnetico generato al centro di una spira circolare percorsa da corrente
- Campo magnetico generato da un solenoide ideale percorso da corrente
- Forze magnetiche tra fili percorsi da corrente (esperienza di Ampere)
- Definizione operativa di ampere e di coulomb
- Flusso del campo magnetico
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico e correnti concatenate
- Teorema di Ampere

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

- Completamento del modulo di elettromagnetismo
- Eventuali interrogazioni orali con funzione di recupero

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI CON ESPLICAZIONE DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE.

• Lezione dialogata	Capacità di formulare ipotesi e di interpretare le leggi fisiche
---------------------	--

• Lezione frontale	Abilità di modellizzazione matematica
• Didattica per problemi	Acquisizione del metodo scientifico Abitudine alla formulazione di leggi e teorie universali in grado di spiegare i dati sperimentali.
• Esercitazioni in classe collettive	Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite
• Esercitazioni a casa con correzione e discussione in aula	Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite

I principali strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo: Parodi, Ostili, Mochi Onori, “Il racconto della fisica”, vol. 3, Linx Editore
- Applicativi online e simulatori
- Dispense aggiuntive di approfondimento e per le esercitazioni
- LIM

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per la valutazione formativa:

- Esercitazioni in classe con relativa discussione
- Correzione dei compiti svolti a casa

Per la valutazione sommativa:

- Verifiche scritte, contenenti esercizi e problemi, test a scelta multipla, quesiti teorici
- Interrogazioni orali, finalizzate all’acquisizione del rigore espositivo, della coerenza logica e della terminologia propria della fisica

8. VALUTAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel corso del quinto anno, la classe ha affrontato un cambio di docente, al quale gli studenti si sono adattati in modo generalmente rapido e collaborativo. Questo ha permesso di proseguire il programma con una certa continuità, pur con qualche inevitabile rallentamento. Nonostante l’impegno profuso, è probabile che non si riesca a concludere e valutare in modo completo l’ultima parte del programma relativa all’elettromagnetismo. Il ritardo accumulato è da attribuire in particolare al tempo dedicato ai recuperi in itinere e alle prove di verifica per il consolidamento delle competenze di base, ritenute prioritarie per garantire una preparazione uniforme all’interno del gruppo classe.

Classe VA
Indirizzo Classico

a.s. 2024/2025

Materia

SCIENZE NATURALI

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Le finalità globali, in linea con quanto esplicitato dai programmi ministeriali, sono state stabilire il raccordo tra i nodi concettuali della disciplina e individuare una connessione tra i vari temi e argomenti trattati durante tutto il percorso liceale fornendo nuove chiavi interpretative in ottica di dinamiche globali. A tal fine sono stati mantenuti come riferimento gli obiettivi didattici generali del corso di Scienze, indicati nel profilo curricolare disciplinare:

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali anche attraverso l'uso del laboratorio, e saper esprimere le proprie conoscenze e competenze in forma scritta, orale e grafica (schemi, disegni, tabelle) utilizzando un linguaggio disciplinare corretto grazie ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentalistiche;
- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e grafici e viceversa;
- Applicare il metodo sperimentale, dall'osservazione di un fenomeno alla verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalle operazioni concrete al ragionamento logico-formale per saperlo infine utilizzare nell'individuazione e nella risoluzione di problemi;
- Saper collocare le diverse teorie e scoperte scientifiche nell'ambito del dibattito scientifico che le ha alimentate e saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Riconoscere la continua evoluzione delle conoscenze scientifiche, in relazione al progresso delle tecnologie ed essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo;
- Comprendere l'importanza delle biotecnologie e il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e realtà, sapendo cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni studiati e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Sviluppare la capacità di comprendere i nodi concettuali della disciplina e di saperli affrontare secondo una lettura più ampia che permetta una visione globale critica e interconnessa dei temi trattati;
- Verificare la capacità di approccio interdisciplinare attraverso collegamenti e riferimenti con altre discipline.

2. CONTENUTI

- chimica organica: gli idrocarburi, i principali gruppi funzionali nei composti organici, nomenclatura e reattività;
- biochimica e metabolismo: le macromolecole, la struttura del DNA;
- biotecnologie e ingegneria genetica: la manipolazione del DNA, il clonaggio genico, la clonazione;
- scienze della Terra e ecologia: le problematiche ambientali e i cambiamenti climatici.

3. METODI

- Lezioni frontali con utilizzo di file multimediali (ppt e video), con particolare riferimento a figure e grafici
- Lezione aperta all'intervento degli allievi in forma di discussione;
- Esercitazioni scritte e orali come applicazione delle metodologie proposte e occasione per sviluppare le competenze;
- Esercitazioni in laboratorio con esperienze sia in ambito chimico che biologico

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali concordati in collegio docenti e nella riunione di dipartimento dedicata e si rimanda a quanto indicato nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite e della capacità di utilizzare un linguaggio adeguato, nonché delle competenze sviluppate e della capacità di risoluzione dei problemi e di elaborazione personale della disciplina anche in un'ottica interdisciplinare.

Per la valutazione sommativa le prove di verifica si sono svolte, sia per quanto riguarda le modalità sia per quanto riguarda il numero, secondo quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento di inizio anno. Le modalità delle prove sono state le seguenti:

- Verifica scritta strutturata secondo diverse modalità integrate: quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta breve, quesiti a risposta aperta, esercizi e problemi, *problem solving*, commento e interpretazione di grafici e figure
- Colloquio orale condotto anche partendo da spunti e commenti di grafici e figure, volto ad accettare sia la padronanza complessiva della materia e con essa la capacità di orientarsi stabilendo collegamenti e relazioni tra i temi trattati sia l'acquisizione di una terminologia adeguata e il suo appropriato utilizzo nell'esposizione corretta e coerente dei temi trattati
- Approfondimenti e presentazioni multimediali preparati e discussi dagli allievi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE CONDIVISA CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA (DOMANDE A RISPOSTA APERTA)

Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza e precisione delle risposte, pertinenza dei contenuti rispetto alle richieste.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto/Buono Ottimo	2 3 4 5 6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto/Buono Ottimo	0 0,75 1,5 2,25 3
Analisi, sintesi, rielaborazione personale, efficacia comunicativa.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto/Buono Ottimo	0 0,25 0,5 0,75 1

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

All'interno della disciplina le tematiche sono state trattate in modo da mettere in evidenza l'interconnessione tra i diversi temi secondo una visione critica di dinamica globale al fine di fornire all'allievo un approccio trasversale alla materia, anche in funzione di argomenti trattati in altre discipline. Si rimanda al programma dettagliato della disciplina.

6. CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tutte le tematiche e in particolare nel modulo di ecologia, la trattazione sintetica della problematica è stata volta principalmente a fornire strumenti adatti alla comprensione e all'interpretazione della problematica climatica attuale anche in un'ottica più ampia di raccordo con i temi di cittadinanza e costituzione.

7. VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il lavoro di Scienze naturali si è sviluppato portando a conclusione i tre percorsi di chimica, biologia e scienze della Terra, mettendo in evidenza i legami e i collegamenti tra di essi e tra le varie parti, al fine di offrirne un quadro di dinamica globale e di valorizzare il più possibile l'organicità della disciplina. In coerenza con gli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle Indicazioni nazionali, accanto a temi e argomenti nuovi, sono stati approfonditi concetti già acquisiti negli anni precedenti, fornendo per essi nuove chiavi interpretative che ne mettessero in evidenza la relazione e l'interconnessione. Inoltre, accanto ad un approccio di tipo fenomenologico e descrittivo, si è posta l'attenzione, per quanto possibile, sulle leggi, sui modelli interpretativi e sulle relazioni anche tra fenomeni differenti. Il lavoro è stato volto, a volte in modo esplicitamente strutturato e altre in modo accennato, a raccordare le varie tematiche non solo nell'ambito della disciplina stessa, ma anche trasversalmente collocando le tematiche trattate in un ambito culturale di più ampio respiro. Alla luce di ciò, per ognuno dei temi affrontati, sono state evidenziate le competenze da raggiungere, individuate sulla base prioritaria di fornire una chiave di lettura globale e complessiva delle questioni trattate, sia in rapporto alle altre parti della disciplina, sia in un contesto culturale più ampio. Le discipline sono state pertanto sviluppate, pur nel rispetto della loro specificità, in modo armonico e coordinato, mettendone in evidenza la connessione tra i temi e gli argomenti trattati e la sinergia tra loro. Per quanto riguarda la programmazione, il recupero di alcuni contenuti degli anni precedenti e la mancanza di alcuni prerequisiti necessari ad affrontare consapevolmente il quinto anno, hanno reso necessaria una revisione della programmazione di inizio anno; pertanto alcuni argomenti inizialmente previsti non sono stati trattati. Si è deciso di non svolgere il modulo relativo al metabolismo, in quanto era già stato trattato, seppur con un approccio più descrittivo, nel corso del secondo anno di liceo e perché la mancata trattazione dell'argomento non comprometteva il lavoro di raccordo e di interpretazione globale dei contenuti trattati negli altri moduli. Inoltre per quanto riguarda le scienze della Terra si è preferito riservare maggiore spazio al modulo di tettonica delle placche al fine di fornire una chiave di lettura globale dei fenomeni vulcanici e sismici. Per quanto riguarda il modulo di ecologia la trattazione sintetica della problematica è stata volta principalmente a fornire strumenti adatti alla comprensione e all'interpretazione della problematica climatica attuale anche in un'ottica più ampia di raccordo con i temi di cittadinanza e costituzione. Il modulo relativo alla tettonica delle placche è stato trattato dalla docente supplente che ha sostituito la docente titolare dal 3 marzo al 16 aprile. Dopo il 15 maggio è stata programmata la seguente attività: completamento del modulo CLIL relativo alle proteine e interrogazioni orali di verifica.

8. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V classico sezione A, ha lavorato con impegno durante il corso dell'intero anno scolastico. Gli allievi hanno mostrato interesse per l'attività proposta e un atteggiamento generalmente collaborativo che ha permesso di instaurare un dialogo aperto con l'insegnante.

Il livello raggiunto globalmente è buono e alcuni allievi hanno dimostrato senso di responsabilità per gli impegni scolastici e interesse per la materia che gli ha permesso di affrontare lo studio della disciplina con un buon livello di approfondimento. Tale impegno ha consentito loro di ottenere risultati a volte molto buoni e di acquisire anche un buon livello di autonomia e competenza. Altri allievi presentano tuttavia, una preparazione più debole e in alcuni casi lacunosa a causa di un impegno discontinuo nel lavoro personale e di una minore motivazione allo studio. Tutti gli allievi, anche se con qualche difficoltà, hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina. Alcuni allievi hanno inoltre partecipato al corso di potenziamento biomedico che ha ulteriormente

contribuito al consolidamento e all'approfondimento di alcune tematiche dell'ultimo anno tra cui le biotecnologie e la regolazione dell'espressione genica e ha permesso di svolgere esperienze di laboratorio prevalentemente in ambito biotecnologico.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA

Lo studio della chimica organica è stato affrontato partendo dalla versatilità dell'atomo di carbonio e dal ruolo centrale che esso occupa nelle strutture molecolari organiche, per poi articolarsi nello studio delle diverse classi di composti, delle loro peculiarità e di alcune reattività.

Competenze chiave: comprendere il ruolo centrale del carbonio nelle strutture molecolari organiche in relazione alle sue varie ibridazioni e ai vari tipi di legame, saper riconoscere i caratteri strutturali e funzionali dei vari composti e saper spiegare le loro varie trasformazioni anche in rapporto ai processi biogeochimici generali

Argomenti trattati:

Le pagine e i capitoli indicati si riferiscono al libro di testo: Bruno Colonna – Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie. Ed. Linx, Sanoma

I composti della chimica organica (Unità 1)

- Il sistema periodico di Primo Levi: 'il carbonio'
- La chimica organica: le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio e le sue ibridazioni (**unità 1, pag. 2-7**)
- Formule e rappresentazioni delle molecole organiche: le formule di struttura e le rappresentazioni grafiche, i vari tipi di isomeria (isomeria di struttura e stereoisomeria) (**unità 1, pag. 8-9**)
- Gruppi funzionali e isomeria: classificazione gruppi funzionali, tipi di isomeria di struttura e stereoisomeria (**unità 1, pag. 10-17** **Escluso la luce polarizzata e racemi pag 14 e 15, diasteroisomeri pag 16 e configurazione R-S pag 17**)
- Principali meccanismi di reazione: reazioni radicaliche e reazioni polari; alcuni esempi di reazione: la sostituzione radicalica degli alcani, l'addizione elettrofila degli alcheni, la sostituzione elettrofila aromatica, l'addizione nucleofila di aldeidi e chetoni, la sostituzione nucleofila acilica degli acidi carbossilici, la reazione di saponificazione e reazione di esterificazione (**meccanismi generali di reazioni, più reazioni specifiche delle varie classi di composti come indicato nei capitoli successivi**)

Gli idrocarburi (unità 2)

- Gli idrocarburi saturi: il carbonio tetraedrico sp^3 , alcani e cicloalcani, nomenclatura, isomeria di catena, proprietà fisiche, la sostituzione radicalica (in particolare reazione di alogenazione e idrogenazione), reazione di combustione, gli alogenuri alchilici (**unità 2, pag. 20-30. Escluso il Cracking e paragrafo 4 di pag.23**)
- Gli alcheni e gli alchini: il carbonio trigonale-planare sp^2 , nomenclatura, isomerie (isomeria di catena, di posizione e isomeria *cis-trans*) e proprietà fisiche, (**unità 2, pag. 31-34 escluse rodopsina e retinale**), l'addizione elettrofila (in particolare le reazioni di addizione – **pag. 34-35**, idrogenazione catalitica - **pag. 36**. L'ibridazione sp negli alchini, nomenclatura, isomerie (**unità 2, pag. 38. Escluse reattività degli alchini**)
- Gli idrocarburi aromatici: nomenclatura e proprietà fisiche degli areni e dei derivati del benzene, anello aromatico e struttura del benzene, la sostituzione elettrofila aromatica (in particolare la nitrazione, la solfonazione e l'alogenazione del benzene) (**unità 2, pag. 42-47. Escluse alchilazione e acilazione**)

Alcoli e fenoli, eteri, tioli e disolfuri (unità 3)

Principali gruppi funzionali e classi di composti: per ciascuna classe sono state analizzate la struttura del gruppo funzionale, le proprietà fisiche e la nomenclatura e in alcuni casi, dove esplicitamente indicato, alcune reattività chimiche. Sono state affrontate le seguenti classi di composti:

- gli alcoli (alcoli primari, secondari e terziari) e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, proprietà chimiche e fisiche di alcoli e fenoli, acidità di alcoli e fenoli, reazioni degli alcoli (**Escluse reazioni di disidratazione, sintesi degli eteri e esterificazione con acidi carbossilici.**) reattività dei fenoli, sostituzione elettrofila aromatica e salificazione (**unità 3, pag. 51-59**)

Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri (unità 4)

- La chimica del carbonile

- le aldeidi e i chetoni: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche meccanismo di addizione nucleofila acilica, reattività (**unità 4, pag. 65-70. Esclusa tautomeria chetoenolica e riduzione**)

- gli acidi carbossilici: nomenclatura, meccanismo di sostituzione nucleofila acilica (acidi carbossilici e acidi carbossilici a lunga catena, acidità, la reazione di esterificazione degli acidi grassi), (**Unità 4, pag. 70-76. Reattività chimiche solo: salificazione, sostituzione nucleofila acilica, sintesi degli esteri e sintesi di ammidi. Escluso paragrafo 2.2 i chetoacidi di pag. 72**)

- gli esteri: sono stati affrontati in relazione alle biomolecole e in particolare gli esteri fosforici e il legame fosfodiesterico negli acidi nucleici e la reazione di saponificazione (**Unità 4, pag. 77-79. Escluse reazione di ammonolisi e di riduzione**)

BIOCHIMICA

Il lavoro è partito da un opportuno raccordo con la chimica riguardo la struttura e la funzione delle **biomolecole** con particolare riferimento alle strutture biologiche.

Competenze chiave: Saper descrivere i caratteri strutturali delle macromolecole biologiche e i meccanismi biochimici che portano all'espressione genica

Argomenti trattati:

Le pagine e i capitoli indicati si riferiscono al libro di testo: Bruno Colonna – Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie. Ed. Linx, Sanoma

Carboidrati o glucidi (unità 7)

- I carboidrati: caratteri generali, la funzione energetica degli esosi e la funzione strutturale dei pentosi, struttura di aldoesosi e chetoesosi, monosaccaridi in forme aperte e cicliche (in particolare formule del glucosio e del fruttosio), reazione di ciclizzazione emiacetalica e differenza tra la ciclizzazione del glucosio e del fruttosio, monosaccaridi della serie D e della serie L, anomerie, reazione di condensazione e formazione del legame glicosidico, disaccaridi (lattosio, fruttosio, maltosio e cellobiosio), polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale animali e vegetali (amido, cellulosa, chitina e glicogeno, escluse le formule), relazione struttura funzione nei polisaccaridi di riserva e plasticci (**Unità 7, pag. 126-138. . Escluso: le conformazioni a barca e a sedia di pag. 131, l'ossidazione e la riduzione di aldosi e chetosi di pag. 132, i mannani di pag. 135, destrine e altri glucidi di interesse biologico di pag. 139, saggio di Benedict di pag. 132**)

I lipidi (Unità 8)

- I lipidi: la classificazione generale (lipidi saponificabili e non saponificabili, idrolizzabili e non idrolizzabili), gli acidi grassi, i trigliceridi, reazione di condensazione e esterificazione degli acidi grassi, la reazione di saponificazione dei trigliceridi (**Unità 8, pag. 143-149**)

- I fosfolipidi: caratteristiche funzionali e strutturali dei fosfolipidi, il modello a mosaico fluido della membrana cellulare (**Unità 8, pag. 150-151, esclusi sfingolipidi pag. 151**)

- Il colesterolo: colesterolo e steroidi, la struttura steroidea ad anelli condensati (**Unità 8, pag. 152 solo gli steroidi**)

MODULO CLIL: Proteine, enzimi (Materiale in lingua fornito dall'insegnante)

- Amino Acids: The Building Blocks of Proteins: structure and classification of aminoacids

- Peptide Bonds and Protein Structure: formation of peptide bonds, level of protein structure (primary, secondary, tertiary and quaternary), alpha helix and beta sheet

- Functions of proteins: enzymatic activity, transport, structural protein and hormonal and immune function

I nucleotidi e gli acidi nucleici (Unità 10)

- Nucleotidi e basi azotate: struttura dei nucleosidi e legame b-glicosidico, struttura dei nucleotidi e legame fosfoesterico, purine e pirimidine (**Unità 10, pag. 177-181, esclusi NAD e FAD**)

- Gli acidi nucleici: legame fosfodiesterico, orientamento del filamento 5'-3', complementarietà e regole di Chargaff, legame H e avvolgimento ad elica (**Unità 10, pag. 182, escluso DNA mitocondriale**)

- Donne e scienza: Rosalind Franklin e la scoperta del DNA, dalla foto 51 alla struttura tridimensionale del DNA

BIOTECNOLOGIE

A partire dalle caratteristiche strutturali e funzionali della molecola di DNA il lavoro si è focalizzato sull'*ingegneria genetica* e sulla manipolazione del DNA. In particolare ci si è focalizzati sulle tecniche di clonaggio e di clonazione, sottolineandone il ruolo di mediazione tra scienza e realtà e i risvolti possibili nella vita quotidiana.

Competenze chiave: Saper descrivere i comuni processi biotecnologici mettendoli in relazione con le finalità poste nei tempi recenti e con le prospettive future anche in rapporto alle leggi e alle questioni etiche

Argomenti trattati:

Le pagine e i capitoli indicati si riferiscono al libro di testo: Bruno Colonna – Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie. Ed. Linx, Sanoma

Virus, batteri ed epidemie (Unità 13)

- I virus: struttura e riproduzione dei virus, ciclo litico e ciclo lisogeno, i retrovirus, spillover e pandemie (Dalla peste di Atene alla pandemia di Covid)

Le biotecnologie: tecniche e applicazioni (Unità 14)

- Le biotecnologie: che cosa sono, origini e vantaggi delle biotecnologie moderne

- Tecniche di manipolazione del DNA e alcune delle principali applicazioni biotecnologiche: il clonaggio genico, enzimi di restrizione, plasmidi, vettori di espressione, elettroforesi, PCR, la clonazione riproduttiva e la clonazione terapeutica, l'editing genomico (CRISPR-CAS) (**Unità 14**,

pag. 250-266; Escluse sonde nucleotidiche pag 256-258, sequenziamento del DNA pag 260-262)

- Le biotecnologie e il dibattito etico: il dibattito sulla clonazione; manipolazione e totalitarismi, razzismo genetico

SCIENZE DELLA TERRA

Il percorso si è articolato attraverso la trattazione di temi legati al modello globale della *tettonica delle Placche* e alle tipiche morfologie legate ai movimenti di placche. Una breve trattazione è stata riservata alla *problematica climatica* e al *riscaldamento globale*

Competenze chiave: Riconoscere le connessioni fra l'evoluzione geologica della Terra e l'evoluzione della vita su di essa. Cogliere il carattere dinamico e in continua evoluzione del pianeta. Elaborare una visione sistemica del pianeta. Saper utilizzare la tettonica delle Placche come chiave di lettura per interpretare fenomeni sismici e vulcanici e le principali morfologie del pianeta

Argomenti trattati:

Le pagine e i capitoli indicati si riferiscono al libro di testo: Palmieri-Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione.blu Zanichelli editore

- Tettonica delle Placche: la struttura interna della Terra, dualismo sialico e femico della crosta terrestre e oceanica, teoria di Wegener, l'espansione dei fondali oceanici, i movimenti delle placche, fenomeni associati alla divergenza (dorsali oceaniche, Islanda e rift valley africana), convergenza (fosse oceaniche e archi insulari, orogeni costieri e continentali), e trascorrenza (faglia di Sant'Andrea), il motore della tettonica delle placche, distribuzione di vulcani e terremoti e placche.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze chiave: comprendere i meccanismi di interdipendenza tra le varie parti del sistema terrestre e saper spiegare su quali aspetti e in che misura l'attività umana ha inciso sugli equilibri e quali sono le strategie per la sostenibilità

Argomenti trattati:

I temi sono stati trattati utilizzando slide e materiale di approfondimento fornito dall'insegnante

- L'umanità e l'impatto ambientale: il superamento dei confini planetari, il cambiamento climatico, sviluppo sostenibile e politiche globali

- Antropocene, i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale: le conseguenze del riscaldamento globale, il controllo delle emissioni

- Virus, batteri ed epidemie: i virus: struttura e riproduzione dei virus, ciclo litico e ciclo lisogeno, i retrovirus, spillover e pandemie nella storia (dalla peste di Atene al CoVid 19)

Classe V A cl
Indirizzo Classico

a.s. 2024/2025

Scienze Motorie e Sportive

.....

1) OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi cognitivi possono essere articolati in tre livelli: conoscenze, abilità, competenze.

La classe ha dimostrato di avere acquisito una buona conoscenza delle proprie possibilità neuromuscolari, della tecnica e tattica individuale e di squadra, di forme semplici di schemi di gioco, del regolamento in varie discipline sportive svolte, del corretto comportamento in ambiente di palestra, di una adeguata alimentazione in funzione dell'attività motoria, dell'adeguato abbigliamento ginnico-sportivo.

La classe ha dimostrato di avere delle competenze di livello più che buono per:

- il controllo del movimento
- il praticare alcuni ruoli in un gioco di squadra
- il praticare solo una disciplina dell'atletica leggera
- l'utilizzare i fondamentali di gioco nelle varie situazioni
- la comprensione delle norme e dei regolamenti sportivi
- l'uso adeguato delle attrezzature dell'ambiente nel quale si lavora
- l'uso adeguato degli alimenti nutritivi in relazione ad una prestazione sportiva
- analisi della postura
- analisi dei sistemi energetici necessari alla produzione di energia per il movimento
- elementi di teoria dell'allenamento della forza e della resistenza
- elementi di difesa personale
- storia delle olimpiadi moderne.

2)CONTENUTI IN DETTAGLIO

I contenuti, direttamente collegati agli obiettivi cognitivi, si condensano in due blocchi principali distribuiti nell'anno scolastico.

Nel primo blocco, che coincide con il primo trimestre, si sono svolti esercizi a corpo libero, test attitudinali (test 1000 mt, lungo da fermi, palla medica); esercizi per allenamento della resistenza (1000 m) e della forza (salto in lungo da fermo); giochi di squadra come pallamano, pallapugno, pallacanestro e pallavolo.

Nel secondo blocco si è svolto il corso di difesa personale suddiviso in 5 lezioni. Le ultime lezioni si sono svolte in aula al fine di approfondire le conoscenze sulla teoria dell'allenamento, sui regolamenti sportivi e sulle Olimpiadi.

3)METODI

Sono stati utilizzati diversi metodi secondo il tipo di attività:

GLOBALE: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale ed una dimostrazione pratica.

ANALITICO: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle.

SINTETICO: permette una fusione delle varie parti in cui è stata suddivisa l'attività o il gesto motorio.

INDIVIDUALIZZATO: quando è necessario un intervento per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo; per i test; per le attività di atletica; per il recupero.

GRUPPI A ROTAZIONE: per permettere una contemporaneità di attività diverse

Attrezzature e luoghi in cui si è svolta l'attività annuale:

- Palestra scolastica dell'IIS Guala di Bra
- Palestra scolastica del Liceo G.B. Gandino di via Serra
- Palazzetto dello sport
- Pista di atletica.

Sono state utilizzate tutte le attrezzi presenti nelle palestre e nei luoghi utilizzati.

La programmazione prevista è stata svolta in maniera completa.

La classe nella sua unità risulta abbastanza partecipativa; l'interesse è costante, ma in alcuni alunni va stimolata.

4)MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove di valutazione consistono in: test a risposta multipla, verifiche a risposta aperta, presentazioni ed elaborati, colloqui orali e test pratici sulla performance e sulle abilità apprese.

5)VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I criteri di valutazione seguiti in questa classe fanno riferimento a precise tabelle dove sono indicati i vari livelli esplicitando quello della sufficienza; queste griglie sono state discusse e concordate in sede di dipartimento.

A questa valutazione oggettiva, che per la classe si attesta su livelli medi, si aggiunge un giudizio teorico relativo all'impegno e alla partecipazione.

I contenuti svolti sono stati scelti in base alla programmazione annuale fatta e concordata dagli insegnanti della materia.

Fino al 15 maggio le ore di attività regolari sono state 44 (18 ore nel trimestre e 26 ore nel pentamestre)

Dopo il 15 maggio sono previste 4 ore di lezioni regolari.

6)EVENTUALI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

La classe 5 Acl, al termine dell'anno scolastico 2024/2025 si è attestata in Scienze Motorie su livelli buoni.

Ho lavorato con questa classe negli ultimi tre anni scolastici.

Nella classe i ragazzi e le ragazze, in totale 16, si sono mostrati moderatamente attivi; alcuni dotati di capacità motorie di livello ottimo. La classe, nell'insieme, mostra un livello di collaborazione sufficiente, talvolta occorre stimolarla per ottenere una partecipazione attiva. Il primo trimestre si è concluso con dei risultati soddisfacenti, l'andamento del pentamestre ha confermato buoni risultati.

PROGRAMMA ESAME 5 Acl SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

BASI DEL MOVIMENTO

- assi e piani del movimento

SISTEMI ENERGETICI e ALIMENTAZIONE

- classificazione dei sistemi energetici
- sistemi energetici e sport specifici
- principi base dell'alimentazione in relazione allo sport praticato

ALLENAMENTO SPORTIVO

- definizione e concetti
- come allenarsi
- principi e fini dell'allenamento
- warm up – "riscaldamento".

OLIMPIADI, PARALIMPIADI E SPORT PARALIMPICO

- definizione
- classificazione delle discipline sportive olimpiche e paralimpiche
- Olimpiadi e Paralimpiadi.

CAPACITA' CONDIZIONALI E ALLENAMENTO

- la forza
- la velocità
- la resistenza
- la mobilità articolare.

REGOLAMENTI SPORTIVI

- regolamento e allenamento della pallavolo
- regolamento e allenamento del basket
- regolamento e allenamento di diversi sport di situazione

CONOSCENZE DELLE TECNICHE DI DIFESA PERSONALE

- conoscenza delle basi teoriche e pratiche del Ju-Jitsu
- conoscenza dei fondamenti teorici di diverse arti marziali (karate, judo, Aikido, Kung-fu)
- conoscenza pratica delle diverse tecniche di difesa personale

IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

- sistema scheletrico (colonna vertebrale e caratteristiche, tipologia di ossa e principali ossa del corpo)
- divisione e classificazione delle articolazioni
- sistema muscolare (organizzazione muscoli, proprietà, tipo, organizzazione, fibre muscolari, tipologie di contrazioni muscolari).

Bra 15/05/2024

I rappresentanti

Il docente

Classe V A

Indirizzo Classico

a.s. 2024/2025

Materia
I.R.C

1) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

- Riconoscere le varie tipologie d'approccio al sacro presenti nella nostra cultura.
- Saper cogliere le caratteristiche del rapporto uomo-Dio a partire dalla riflessione sulla sofferenza e sulla morte.
- Individuare le linee essenziali della teologia dopo Auschwitz, anche attraverso le testimonianze di E. Hillesum e D. Bonhoeffer.
- Individuare le linee fondamentali dell'antropologia cristiana, a partire dalla riflessione sulla libertà.
- Individuare i nuclei essenziali del pontificato di Giovanni XXIII e “L’aggiornamento” del CVII.

COMPETENZE

- Cogliere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

ABILITÀ

- Analizzare il “fatto religioso” nella sua complessità e contemporaneità.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

2) CONTENUTI

- La questione Dio nella cultura contemporanea. Fede, indifferenza e ateismo.
- La presenza di Dio e lo scandalo della sofferenza.
- Analisi del libro di Giobbe. Il contributo di E. Wiesel.
- La Teologia dopo Auschwitz in Jonas.
- La testimonianza della fede in Dio e nella bontà dell'uomo in E. Hillesum.
- D. Bonhoeffer: temi fondamentali di Resistenza e resa.
- Visione del film *Open Arms* di M. Barrena. Fenomeno migratorio e Corridoi Umanitari.
- Don Milani e la pedagogia di Barbiana
- Cenni di antropologia biblica.
- Il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.

3) METODI e STRUMENTI

- Lezione frontale.
- Lettura guidata di articoli di riviste specializzate, testi di letteratura, brani tratti da saggi di teologia e filosofia, Bibbia.
- Confronto dialogico.

4) MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo.
- Commento orale e scritto dei testi di riferimento.
- Sintesi delle lezioni precedenti.

5) TEMPI: 30 ore effettivamente svolte prima del 15/05- ore previste dopo il 15/05: 3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Griglia valutazione scritto latino/greco

1- Comprensione del significato globale e puntuale del testo

- Il testo è stato compreso in parti non significative-2
- il testo è stato compreso solo in modo parziale 3
- Il testo è stato compreso in alcuni punti importanti 4
- il significato globale del testo è stato compreso 5
- Il significato del testo è stato compreso in ogni sua parte 6

2- Individuazione delle strutture morfosintattiche

- La traduzione evidenzia gravissime lacune nella conoscenza delle strutture morfosintattiche 1
- La traduzione evidenzia la conoscenza solo di alcune importanti strutture morfosintattiche 2
- La traduzione evidenzia una conoscenza adeguata delle strutture morfosintattiche 3
- la traduzione evidenzia una conoscenza approfondita e senza lacune delle strutture morfosintattiche 4

3- Comprensione del lessico specifico e dello stile dell'autore proposto

- L'elaborato evidenzia una non sufficiente conoscenza del lessico specifico 1
- L'elaborato evidenzia una conoscenza sufficiente del lessico specifico 2
- L'Elaborato evidenzia una conoscenza esaustiva del lessico specifico e dello stile dell'autore proposto 3

4- Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo 3

- L'esposizione e la resa risultano faticosi e il lessico non sempre è felice 1
- L'esposizione e la resa risultano sufficientemente chiari 2
- L'esposizione e la resa risultano particolarmente accurate e le soluzioni proposte sono felici 3

5- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato

- Le risposte alla domande non sono pertinenti 1
- Le risposte alla domande sono parzialmente pertinenti 2
- .Le risposte alla domande risultano pertinenti del tutto 4